



Governo italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL PIANO DI E-GOVERNMENT 2012

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Gli obiettivi di Governo (1/2)

- **Obiettivi settoriali:** interventi realizzati con le principali amministrazioni centrali
- **Obiettivi territoriali:** interventi realizzati con le regioni e gli enti locali, in prevalenza tramite Accordi di Programma Quadro
- **Obiettivi di sistema :** interventi orizzontali per tutta la PA
- **Obiettivi internazionali:** interventi per rafforzare la cooperazione con i paesi in via di sviluppo (PVS) e i paesi emergenti nel campo dell'e-Government e dell'e-governance; per favorire lo sviluppo della governance di Internet; per assicurare un raccordo con le politiche di innovazione dell'Unione europea e dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)



Gli obiettivi di Governo (2/2)

■ Gli obiettivi settoriali

- Obiettivo 1: Scuola
- Obiettivo 2: Università
- Obiettivo 3: Giustizia
- Obiettivo 4: Salute
- Obiettivo 5: Imprese
- Obiettivo 6: Sicurezza e libertà civili
- Obiettivo 7: Affari Esteri
- Obiettivo 8: Ambiente
- Obiettivo 9: Turismo
- Obiettivo 10: Beni culturali
- Obiettivo 11: Gioventù, pari opportunità e affari sociali
- Obiettivo 12: Mobilità mezzi e persone
- Obiettivo 13: Infrastrutture
- Obiettivo 14: Agricoltura

■ Gli obiettivi territoriali

- Obiettivo 15: Anagrafi
- Obiettivo 16: Dati territoriali
- Obiettivo 17: Carte dei servizi
- Obiettivo 18: Servizi in banda larga

■ Gli obiettivi di sistema

- Obiettivo 19: Trasparenza ed efficienza della PA
- Obiettivo 20: Dematerializzazione
- Obiettivo 21: Sistema pubblico di connettività
- Obiettivo 22: Rapporto cittadino-PA
- Obiettivo 23: Trasferimento know-how dell'innovazione
- Obiettivo 24: Sicurezza dei sistemi informativi e reti

■ Gli obiettivi internazionali

- Obiettivo 25: e-governance per lo sviluppo
- Obiettivo 26: Governance di Internet
- Obiettivo 27: Raccordo con Ue e OCSE



La sintesi finanziaria

OBIETTIVI	TOTALE FABBISOGNO (in milioni di Euro)	DISPONIBILITA' (in milioni di Euro)	FONDI DA REPERIRE (in milioni di Euro)	FONTE DI FINANZIAMENTO
OBIETTIVI SETTORIALI	900	214	687	CMSI
OBIETTIVI TERRITORIALI (*)	310	0	310	FAS, POR, PON, ELISA
OBIETTIVI DI SISTEMA	106	7	99	FAS/INFRASTRUTTURE
OBIETTIVI INTERNAZIONALI	64	27	37	COOP. PER LO SVILUPPO
TOTALE	1.380	248	1.133	

(*) al netto dei costi del Piano in larga banda

- **Stima risorse per assistenza: circa 100 persone anno per 4 anni**
- Il calcolo è stato effettuato in coerenza con quanto previsto per i fondi FAS



La gestione del programma

- Il Piano e-gov 2012 sarà monitorato e gestito attraverso l'attività di indirizzo e monitoraggio del Piano, resa pubblica nel portale “e-gov 2012” e nelle relazioni trimestrali di attività.
- Ad esse si aggiungono i momenti istituzionali di rendicontazione e indirizzo previsti dalla normativa:
 - **Relazione sullo Stato della pubblica Amministrazione**, allegato alla Relazione Previsionale e Programmatica per il Parlamento.
 - **Stato di attuazione del Codice dell'amministrazione digitale**, per il Parlamento
 - **Direttive per le linee strategiche dell'innovazione tecnologica**, la pianificazione e le aree di intervento nelle pubbliche amministrazioni centrali
 - **Stato di avanzamento semestrale al CIPE**



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Obiettivo 1: Scuola

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Obiettivo 1: Scuola

- **Entro il 2012, tutte le scuole saranno connesse in rete e dotate di strumenti e servizi tecnologici avanzati per la didattica e le relazioni con le famiglie**

I Progetti:

- **Scuole in rete:** rendere disponibile internet in banda larga e in sicurezza, anche in modalità mobile, a tutte le sedi e classi delle istituzioni scolastiche
- **Didattica digitale:** introdurre contenuti digitali e libri di testo online nella didattica, rendere disponibile alle scuole una piattaforma tecnologica per l'offerta di contenuti degli editori e per lo sviluppo e la condivisione di contenuti gratuiti da parte dei docenti, migliorare dotazione tecnologica scuole e diffondere adozione della scuola a distanza per studenti ospedalizzati
- **Servizi scuola-famiglia via Web:** digitalizzazione dei servizi amministrativi e semplificazione delle comunicazioni scuola-famiglia (pagella e registro elettronico, domande di iscrizione, accesso ai fascicoli personali degli studenti e prenotazione colloqui online etc.), anche in modalità multicanale (web, email, sms)
- **Anagrafe scolastica nazionale:** integrazione in un'anagrafe nazionale delle anagrafi territoriali al fine di creare un osservatorio nazionale per supportare la definizione, attuazione e monitoraggio delle politiche scolastiche, con attenzione al fenomeno della dispersione scolastica, e pubblicare le performance delle scuole
- **Compagno di classe:** dotare gli studenti della scuola primaria di un PC a loro dedicato (resistente – leggero – sicuro – a basso costo) come strumento didattico



I tempi e le fasi di attuazione

Programma per l'innovazione digitale della scuola												
Anno	2009			2010			2011			2012		
Iniziativa												
Progetto "Scuole in rete"												
Collegamenti istituti scolastici principali in rete	40 %			100 %								
Collegamenti plessi in rete				20 %			40 %			60 %		
Collegamenti aule in rete				5 %			20 %			40 %		
Progetto "Contenuti digitali per la didattica"												
Istituzioni scolastiche principali con almeno 3 aule ICT	40 %			80 %			100 %					
istituzioni scolastiche con accesso a InnovaScuola	40 %			80 %			100 %					
Progetto "Servizi scuola-famiglia via Web"												
Realizzazione servizi scuola-famiglia via web	100 %											
Istituzioni scolastiche principali a cui è offerto il servizio				40 %			80 %			100 %		
Progetto "Anagrafe scolastica nazionale"												
Realizzazione Anagrafe Scolastica	100 %											
Province servite	10 %			15 %			30 %			50 %		
Progetto "Compagno di classe"												
Studenti scuole primarie	10 %			30 %			40 %			50 %		



I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi CMSI da reperire
Ob. 1 Scuola	52,00	61,00	66,00	62,00	241,00	37,00	204,00
Progetto "Scuole in rete"							
Collegamenti istituzioni principali	11,00	14,00	14,00	14,00	53,00	11,00	42,00
Collegamenti plessi		5,00	15,00	20,00	40,00		40,00
Internet nelle classi	5,00	10,00	10,00	10,00	35,00		35,00
Progetto "Didattica digitale"							
Aule informatizzate con lavagne digitali	25,00	20,00	10,00	0,00	55,00	5,00	50,00
Piattaforma Innovascuola	4,00	6,00	9,00	10,00	29,00	8,00	21,00
Progetto "Servizi scuola-famiglia via Web"							
Sviluppo e diffusione	4,00	4,00	6,00	6,00	20,00	8,00	12,00
Progetto "Compagno di classe"							
Accompagnamento e comunicazione	1,00				1,00	1,00	
Progetto "Anagrafe scolastica nazionale"							
Sviluppo e diffusione	2,00	2,00	2,00	2,00	8,00	4,00	



Progetto “Scuole in rete”

- **Obiettivo:** Rendere disponibile internet in banda larga e in sicurezza, anche in modalità mobile, a tutte le sedi e classi delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado del territorio nazionale, utilizzando il contratto quadro SPC
- **Partner:** MIUR, Enti Locali
- **Situazione attuale:** Le istituzioni scolastiche principali a cui rendere disponibile internet sono circa 11.500. Allo stato attuale non tutte le scuole sono collegate ad Internet, molti dei collegamenti esistenti sono a fini amministrativi e non adatti ad una didattica digitale. Per i costi di connettività, molte scuole utilizzano risorse proprie o contributi di enti locali, altre sono collegate a reti del MIUR. Il contratto quadro SPC è disponibile e consente servizi omogenei ed economie di scala. A Dicembre 2008 saranno collegate tramite SPC il 40% delle istituzioni scolastiche principali (circa 4000 sedi).
- **Costi:** costi di connessione per sede pari a circa 100 euro mese; costo rete wifi per classe pari a circa 200 euro



Progetto “Didattica digitale”

- **Obiettivo:** Assicurare alle scuole la possibilità di adottare metodologie didattiche innovative, rendendo disponibile una piattaforma tecnologica per la fruizione di testi scolastici e contenuti didattici digitali, sia promossi dagli editori, a pagamento, sia resi disponibili gratuitamente dai docenti, e migliorando la dotazione tecnologica delle classi: tutte le scuole dovranno essere dotate di almeno tre aule informatizzate con lavagne digitali interattive e personal computer.
- **Partner:** MIUR, Enti Locali, ANSAS, Editori
- **Situazione attuale:** sulla base dei risultati ottenuti con un progetto sperimentale di introduzione dei contenuti digitali nella didattica (DiGi Scuola), il DIT ha realizzato una piattaforma tecnologica (InnovaScuola) che consente l’acquisto di contenuti a pagamento e offre la possibilità alle scuole di utilizzare contenuti gratuiti e di svilupparli autonomamente, anche attraverso strumenti di collaborazione (blog, wiki, videoconferenza). La piattaforma ospita oggi 3000 classi (in 1000 scuole diverse) già informatizzate con Lavagne digitali e PC. Lo stato attuale di informatizzazione delle scuole è molto diversificato in funzione delle risorse disponibili (proprie e contributi dagli Enti Locali).
- **Costi:** piattaforma InnovaScuola: costo annuo di 2,0 Meuro per 4.000 scuole; aula informatizzata: costo unitario 2.000 euro (33.000 aule da informatizzare). I costi indicati non comprendono la formazione dei docenti.



Progetto "Servizi scuola-famiglia via Web"

- **Obiettivo:** Digitalizzazione dei servizi amministrativi e semplificazione delle comunicazioni scuola-famiglia (pagella e registro elettronico, domande di iscrizione, accesso ai fascicoli personali degli studenti e prenotazione colloqui online etc.), anche in modalità multicanale (web, email, sms), eliminando il peso della gestione delle tecnologie dalle scuole ed introducendo economie di scala
- **Partner:** MIUR, Enti Locali
- **Situazione attuale:** esistono soluzioni diversificate sul territorio, molto spesso a livello sperimentale, e quasi sempre sostenute dalle singole scuole
- **Costi:** sviluppo dei servizi circa 2 Meuro, costo medio annuo di circa 2 Meuro per 4000 scuole



Progetto “Anagrafe scolastica nazionale”

- **Obiettivo:** Integrazione in un’anagrafe nazionale delle anagrafi territoriali al fine di creare un osservatorio nazionale per supportare la definizione, attuazione e monitoraggio delle politiche scolastiche, con attenzione al fenomeno della dispersione scolastica, e pubblicare le performance delle scuole
- **Partner:** MIUR, Enti Locali, Fornitore SPC
- **Situazione attuale:** sperimentazioni diversificate a livello di territori.
- **Costi:** 4 Meuro per realizzazione e diffusione nel 30% delle province; 4 Meuro per diffusione nelle restanti province



Progetto “Compagno di classe”

- **Obiettivo:** dotare gli studenti della scuola primaria di un PC a loro dedicato (resistente – leggero – sicuro – a basso costo) come strumento didattico.
- **Partner:** Intel, Telecom Italia, Microsoft
- **Situazione attuale:** è stata completata la prima fase di confronto con i potenziali partner dell’iniziativa e si sta stimando il costo del PC per le famiglie
- **Costi:** 1 M€ per attività di accompagnamento e comunicazione



Obiettivo 2: Università

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione



Obiettivo 2: Università

- **Entro il 2012, tutte le università italiane disporranno di servizi avanzati per studenti, docenti e personale amministrativo, a partire da una completa copertura WiFi e disponibilità di servizio VoIP in tutte le sedi.**

I Progetti:

- **Servizi online e reti WiFi:** per accelerare l'adozione da parte delle Università e degli Istituti di alta formazione artistica e musicale di i servizi didattici e amministrativi online, anche su reti WiFi, superando, nell'arco di 18 mesi, la frammentazione in termini di servizi e infrastrutture attualmente esistente sul territorio
- **Università digitale:** per rendere sistemica la semplificazione e la digitalizzazione amministrativa negli atenei: completa copertura WiFi e VoIP; servizi per gli studenti (iscrizione online, verbalizzazione elettronica esami, casella posta certificata); standardizzazione dei processi interni (fascicolo personale dello studente); eliminazione dei flussi cartacei tra università e tra università e MIUR



I tempi e le fasi di attuazione

Programma per l'innovazione digitale nella università				
Anno	2009	2010	2011	2012
Iniziative				
Progetto "Servizi online e reti WiFi"				
"WiFi SUD" - progetti conclusi	20			
"Campus digitali" - progetti conclusi	34			
"Campus digitali - estensione" - progetti conclusi	10			
"AFAM WiFi" - progetti conclusi	40		30	
Progetto "Università digitale"				
Protocollo Tor Vergata - completamento	100%			
Protocollo La Sapienza - completamento	100%			
"Università digitale" - progetti conclusi	5			
"Università digitale - estensione 2009" - progetti conclusi	5			
"Università digitale - fasi successive" - progetti conclusi		20	20	30



I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi CMSI da reperire
Ob. 2 Università	17,55	10,00	11,00	10,00	48,55	17,55	31,00
Progetto "Servizi on line e WiFi"							
Iniziativa "WIFI Sud"	6,00	0,00	0,00	0,00	6,00	6,00	
Iniziativa "Campus digitali"	3,15	0,00	0,00	0,00	3,15	3,15	
Iniziativa "Campus digitali- estensione 2009"	1,00	0,00	0,00	0,00	1,00	1,00	
Iniziativa "AFAM WiFi"	1,50	0,00	1,00	0,00	2,50	1,50	1,00
Progetto "Università digitale"							
Protocollo Università di Tor Vergata e La Sapienza	0,90	0,00	0,00	0,00	0,90	0,90	
Iniziativa "Università Digitale"	2,50	0,00	0,00	0,00	2,50	2,50	
Iniziativa "Università Digitale - estensione 2009"	2,50	0,00	0,00	0,00	2,50	2,50	
Iniziativa "Università Digitale - fasi successive"	0,00	10,00	10,00	10,00	30,00		30,00



Progetto "Servizi on line e WiFi"

- **Obiettivo:** Accelerare l'adozione da parte delle Università e degli Istituti di alta formazione artistica e musicale di i servizi didattici e amministrativi online, anche su reti WiFi, superando, nell'arco di 18 mesi, la frammentazione in termini di servizi e infrastrutture attualmente esistente sul territorio
- **Partner:** MIUR, CRUI, Università, Istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica
- **Situazione attuale:**
 - Iniziativa "ICT4University – Wifi Sud": a gennaio 2009 attivazione di 20 progetti nelle università del Sud finalizzati al completamento della copertura WiFi e allo sviluppo di servizi online, tra cui iscrizione e verbalizzazione elettronica degli esami (durata 12 mesi)
 - Iniziativa "ICT4University - Campus digitali": a gennaio 2009 attivazione di 34 progetti finalizzati allo sviluppo di servizi online, tra cui iscrizione e verbalizzazione elettronica degli esami; ulteriori 10 progetti saranno attivati a giugno 2009 (durata 12 mesi)
 - Iniziativa "ICT4University – AFAM WiFi": a gennaio 2009 pubblicazione avviso per la selezione di almeno 40 progetti per sviluppo reti WiFi e servizi online da parte degli AFAM
- **Costi:** fondi del DIT pari a 11,65 Meuro già disponibili (28 Meuro valore complessivo dei progetti, compreso cofinanziamento atenei e Afam)



Progetto “Università digitale”

- **Obiettivo:** rendere sistemica la semplificazione e la digitalizzazione amministrativa negli atenei: completa copertura WiFi e VoIP; servizi per gli studenti (iscrizione online, verbalizzazione elettronica esami, casella posta certificata); standardizzazione dei processi interni (fascicolo personale dello studente); eliminazione dei flussi cartacei tra università e tra università e MIUR
- **Partner:** MIUR, Università
- **Situazione attuale:**
 - Luglio 2008 - Protocollo con Università di Roma Tor Vergata (termine entro 2009)
 - Ottobre 2008 - Protocollo con Università di Roma La Sapienza (termine entro 2009)
 - Gennaio 2009 – Avviso per selezione di almeno 5 progetti presentati dalle università
 - Giugno 2009 – estensione finanziamento ad almeno altre 5 università
- **Costi:** in media si prevede un investimento di circa 0,5 Meuro per università



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Obiettivo 3: Giustizia

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Obiettivo 3 - Giustizia

- Entro il 2012 sarà completata la digitalizzazione e riorganizzazione degli uffici giudiziari, la dematerializzazione dei procedimenti e la messa in rete dei principali servizi ai cittadini.

I progetti:

- Notificazioni telematiche delle comunicazioni e degli atti processuali
- Rilascio telematico di certificati giudiziari e aumento degli sportelli sul territorio dove gli utenti possono richiedere i certificati
- Trasmissione telematica delle notizie di reato tra forze di polizia e procure della Repubblica
- Registrazione telematica degli atti giudiziari civili
- Accesso pubblico via rete alle sentenze e ai dati dei procedimenti, in attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale
- Razionalizzazione, evoluzione e messa in sicurezza delle infrastrutture ICT, dei sistemi informatici e della rete di telecomunicazione della giustizia



I tempi e le milestones di attuazione

1. Notificazioni telematiche delle comunicazioni e degli atti processuali

- ✓ Entro marzo 2009: predisposizione dell'infrastruttura per la trasmissione degli atti nei Tribunali di Milano, Napoli, Catania, Bergamo, Brescia, Como, Monza e 10 Tribunali piccoli dei distretti di Milano e Brescia.
- ✓ Entro giugno 2009: notifica telematica attivata per i procedimenti di cognizione nel 30% dei tribunali e delle corti d'appello d'Italia, tra cui i tribunali super di Roma e Torino e altre sedi grandi (tribunali di Bologna, Firenze, Genova e S.Maria Capua Vetere), nonché per la Corte di Cassazione.
- ✓ Entro ottobre 2009: notifica telematica attivata per il 70% dei procedimenti pendenti relativi alla cognizione; saranno coinvolte in particolare le corti d'appello di grandi e medie dimensioni.
- ✓ Entro dicembre 2009: notifica telematica attivata per i procedimenti di esecuzione in tutti i distretti delle regioni del Sud "obiettivo 1" nonché in almeno 2 distretti, 2 tribunali metropolitani e 1 tribunale di grandi dimensioni del centro-nord.
- ✓ Entro marzo 2010: notifica telematica attivata per tutti i procedimenti pendenti relativi alla cognizione.
- ✓ Entro giugno 2010: notifica telematica attivata per tutti i procedimenti pendenti relativi alle esecuzioni.

2. Rilascio telematico di certificati giudiziari e aumento degli sportelli sul territorio dove gli utenti possono richiedere i certificati

- ✓ Entro marzo 2009: rilascio del certificato del Casellario giudiziario da qualsiasi sede giudiziaria, esclusi gli uffici del Giudice di pace, e accesso in via telematica al Casellario per almeno una Pubblica Amministrazione.
- ✓ Entro giugno 2009, attivazione del rilascio dei certificati del Casellario presso i consolati italiani o connessi su RIPA;
- ✓ Entro fine 2009, accesso in via telematica al Casellario per tutte le Pubbliche Amministrazioni abilitate e sviluppo delle componenti applicative per il rilascio del certificato dei carichi pendenti;
- ✓ Entro fine 2010, attivazione del servizio di rilascio di ulteriori certificati "locali" presso il 25% dei Comuni e presso altri sportelli di reti amiche, che saranno individuate dal Ministero.



I tempi e le fasi di attuazione

3. Trasmissione telematica delle notizie di reato tra forze di polizia e procure della Repubblica

- ✓ In via sperimentale, la trasmissione delle notizie di reato sarà attuata:
 - entro marzo 2009 presso la Procura di Napoli;
 - entro giugno 2009 presso le Procure di Nola e Torre Annunziata;
 - entro fine 2009 presso le Procure di Milano e Monza.
- ✓ Entro giugno 2009, realizzazione della porta di dominio della giustizia su SPC che consente lo scambio di dati con il Ministero dell'Interno.
- ✓ Entro fine 2009, diffusione della soluzione presso le forze di polizia giudiziaria e le Procure di altre 2 province italiane.
- ✓ Entro marzo 2010, realizzazione del sistema a regime di gestione documentale delle notizie di reato in formato elettronico e del fascicolo del Pubblico Ministero e del Giudice delle Indagini Preliminari.
- ✓ Entro fine 2010, diffusione della soluzione presso le forze di polizia giudiziaria e le Procure dell'Italia meridionale.

4. Registrazione telematica degli atti giudiziari civili

- ✓ Entro marzo 2009: registrazione telematica dei decreti ingiuntivi esecutivi in almeno 2 tribunali super (Milano e Napoli), un tribunale grande (Catania), 4 tribunali medi (Bergamo, Brescia, Como e Monza) e i 10 tribunali piccoli dei distretti di Milano e Brescia.
- ✓ Entro fine 2009: registrazione per gli atti di cui al precedente comma 2 per tutti i restanti tribunali e Corti d'Appello d'Italia.
- ✓ Entro giugno 2010: registrazione per tutti gli atti prodotti in tutti i tribunali e Corti d'Appello d'Italia.



I tempi e le fasi di attuazione

5. Accesso pubblico via rete alle sentenze e ai dati dei procedimenti, in attuazione del CAD

- ✓ Entro il primo trimestre del 2009: studio di fattibilità della soluzione tecnologica.
- ✓ Entro fine 2009, realizzazione della soluzione tecnica per l'accesso via rete alle sentenze e ai dati dei procedimenti.
- ✓ Entro il primo trimestre del 2010, messa a disposizione del servizio al pubblico.

6. Razionalizzazione, evoluzione e messa in sicurezza delle infrastrutture ICT, dei sistemi informatici e della rete di telecomunicazione della giustizia

- ✓ Sistema per i servizi a utenti esterni nell'ambito del processo civile e del dibattimento penale: marzo 2009 studio di fattibilità; giugno 2009 gara per la realizzazione; fine 2009 messa in esercizio
- ✓ Sistema per i servizi a utenti interni al Ministero della giustizia e per il funzionamento delle strutture giudiziarie:
 - ✓ marzo 2009, acquisizione dei servizi di sicurezza SPC e distribuzione a 22.000 dipendenti della carta multiservizi della giustizia (mod. AT/d.l.vo n. 82/2005) e studio di fattibilità del progetto per i sistemi amministrativi di direzione e supporto; giugno 2009 avvio della gestione centralizzata, con sistemi di access e identity management disponibili in SPC, delle utenze della giustizia;
 - ✓ fine 2009, distribuzione a tutti i dipendenti della carta multiservizi della giustizia; realizzazione delle prime funzionalità di erogazione unificata dei servizi amministrativi;
 - ✓ marzo 2010 rilascio dei servizi on line ai dipendenti della giustizia.
- ✓ Ottimizzazione delle strutture serventi locali nelle strutture giudiziarie per la gestione dei servizi nella fase delle indagini preliminari del processo penale: marzo 2009 studio di fattibilità; luglio 2010 completamento.



I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi CMSI da reperire
Ob. 3 Giustizia	60,90	41,60			122,50	3,50	119,00
Progetto 1. Notificazioni telematiche delle comunicazioni e degli atti processuali	14,50	2,00			16,50		16,50
Progetto 2. Rilascio telematico di certificati giudiziari e aumento degli sportelli sul territorio	4,50	0,50			5,00		5,00
Progetto 3. Trasmissione telematica delle notizie di reato tra forze di polizia e procure della Repubblica	23,00	20,00			43,00	0,50	42,50
Progetto 4. Registrazione telematica atti giudiziari civili	0,90	0,10			1,00	1,00	
Progetto 5. Accesso pubblico via rete alle sentenze e ai dati dei procedimenti, in attuazione del CAD	2,00	2,00			4,00	2,00	2,00
Progetto 6. Razionalizzazione, evoluzione e messa in sicurezza delle infrastrutture ICT della giustizia	16,00	17,00	10,00	10,00	53,00		53,00



Progetto “Notificazioni telematiche”

- **Obiettivo:** Consentire l’invio delle comunicazioni e delle notifiche in via telematica dagli uffici giudiziari agli avvocati e agli ausiliari del giudice, nel processo civile, in attuazione dell’art. 51 della Legge 6 agosto 2008, n. 133. Il progetto realizza ulteriori funzionalità a completamento del nuovo “processo civile telematico”, per facilitare il colloquio con gli utenti della Giustizia. La notificazione telematica faciliterà la costituzione del fascicolo elettronico dei Giudici e l’archiviazione informatica dei documenti.
- **Partner:** Ministero della Giustizia, Ordini degli Avvocati, Ordini professionali
- **Situazione attuale:** L’intervento amplia le funzionalità del progetto “processo civile telematico”, che prevede una realizzazione modulare ed una distribuzione progressiva negli uffici giudiziari, a partire dalle funzionalità che incidono maggiormente sui tempi dei procedimenti. Entro il primo trimestre 2009 sarà pronta l’infrastruttura per la trasmissione telematica degli atti e dei documenti nel processo civile di cognizione in almeno 2 tribunali super (Milano e Napoli), un tribunale grande (Catania), 4 tribunali medi (Bergamo, Brescia, Como e Monza) e i 10 tribunali piccoli dei distretti di Milano e Brescia. Le ulteriori realizzazioni si completeranno nel marzo 2010 per i procedimenti di cognizione e a fine 2010 per quelli di esecuzione civile.
- **Costi:** costo stimato di 16,5 milioni di euro. La stima comprende anche i costi per la diffusione della soluzione infrastrutturale e applicativa propedeutica alla realizzazione del progetto “Registrazione telematica degli atti giudiziari civili”.



Progetto “Certificati giudiziari”

- **Obiettivo:** Consentire il rilascio telematico di certificati giudiziari oltre che presso tutti gli uffici giudiziari, anche presso sportelli di altre pubbliche amministrazioni sul territorio e all'estero o tramite “reti amiche” (Comuni, Consolati, Camere di Commercio).
I certificati interessati sono quelli del Casellario, quelli “locali”, di competenza delle singole procure o tribunali, il certificato relativo ai “carichi pendenti”.
Il progetto, inoltre, permetterà l'accesso diretto in rete ai dati del Casellario Giudiziario alle pubbliche amministrazioni e agli enti pubblici che hanno frequente necessità di disporre di tali informazioni.
- **Partner:** Ministero della Giustizia, Reti Amiche, Camere di Commercio, Comuni, Min. Affari Esteri
- **Situazione attuale:** i servizi di rilascio di certificati – a vista - sono disponibili attualmente solo presso una parte degli uffici giudiziari.
- **Costi:** costo stimato di 5 milioni di euro, di cui la metà necessari per l'incremento delle capacità del sistema del Casellario per sostenere il maggior numero di accessi concorrenti.



Progetto “Trasmissione telematica delle notizie di reato”

- **Obiettivo:** Accelerare l’iter delle indagini consentendo la trasmissione telematica delle notizie di reato da parte delle forze di polizia giudiziaria alle Procure, automatizzando l’alimentazione del registro delle notizie di reato e la costituzione del fascicolo del pubblico ministero e del giudice delle indagini preliminari. Il progetto prevede che – a regime - le forze di polizia giudiziaria redigano le notizie di reato, le digitalizzino con i documenti associati e le trasmettano alle Procure interessate, firmate digitalmente e crittografate, nell’ambito della rete privata delle forze di polizia (Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza) con specifiche estensioni di rete e con connessioni dirette, quando disponibili anche in fibra ottica.
- **Partner:** Ministero della Giustizia, Ministero dell’Interno
- **Situazione attuale:**
- **Costi:** costo stimato di 43 milioni di euro, di cui 2.6 milioni già finanziati nell’ambito della programmazione PON Sicurezza 2000-2006 e 30 milioni da finanziare nell’ambito della programmazione PON Convergenza 2007-2013.



Progetto “Registrazione telematica degli atti giudiziari civili”

- **Obiettivo:** Permettere la registrazione telematica presso l’Agenzia delle Entrate di tutti gli atti prodotti dagli uffici giudiziari di primo e secondo livello, compresi quelli delle esecuzioni civili, e dalla Corte Suprema di Cassazione.
- **Partner:** Ministero della Giustizia, Agenzia delle Entrate
- **Situazione attuale:**
- **Costi:** costo stimato di milione di euro, in ragione della sinergia di questo progetto con quello di *notifica telematica degli atti processuali*.



Progetto “Accesso on line alle sentenze e ai procedimenti”

- **Obiettivo:** progettare e realizzare l’archiviazione centralizzata dei dati dei procedimenti e dei provvedimenti giudiziari in attuazione dell’articolo 56 del CAD, anche prevedendo la possibilità di affidare, sotto la vigilanza del responsabile di cui all’articolo 10, decreto legislativo 12 febbraio 1993 n. 39, la gestione dei sistemi a soggetti esterni, allo scopo di consentire la consultazione ed accesso da remoto con le modalità di cui all’articolo 64 del CAD, al fine di assicurare la identificazione e tracciabilità dell’accesso.
- **Partner:** Ministero della Giustizia
- **Situazione attuale:**
- **Costi:** costo stimato di 5 milioni di euro per investimenti relativi alla migrazione dei sistemi e 4 milioni di euro annui a regime per la gestione del servizio.



Progetto “Razionalizzazione, evoluzione e messa in sicurezza delle infrastrutture ICT della Giustizia”

- **Obiettivo:** Razionalizzare, mettere in sicurezza e migliorare l’efficienza dei sistemi informatici e della rete di telecomunicazione della Giustizia mediante tre distinte soluzioni tecnico – organizzative:
 - a) realizzazione di sale server centralizzate per l’erogazione di servizi ad utenti esterni nell’ambito del processo civile del dibattimento penale;
 - b) realizzazione di sale server centralizzate per l’erogazione di servizi ad utenti interni alla Giustizia nei settori del supporto al funzionamento delle strutture giudiziarie, dell’esecuzione penale, della sorveglianza, delle misure cautelari, dell’anagrafe penitenziaria, del casellario e delle misure di prevenzione;
 - c) ottimizzazione delle strutture serventi locali per la gestione dei servizi nella fase delle indagini preliminari del processo penale.
- **Partner:** Ministero della Giustizia.
- **Situazione attuale:** i sistemi informatici della Giustizia sono dispersi sul territorio in oltre 160 sale server e migliaia di uffici giudiziari, con ingenti costi annui di manutenzione e gestione.
- **Costi:** 4 milioni di euro l’anno a regime di spese correnti per la prima soluzione; 6 milioni di euro di investimenti in conto capitale (di cui 2 per acquisire sistemi di cifratura) e 4 milioni di euro annui a regime di spese correnti (di cui 1 per servizi di sicurezza SPC) per la seconda; 3 milioni di euro di investimenti in conto capitale e 2 milioni di euro l’anno a regime di spese correnti per la terza.



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Obiettivo 4: Salute

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione



Obiettivo 4: Salute

- Entro il 2012 saranno semplificati e digitalizzati i servizi elementari (prescrizioni e certificati di malattia digitali, sistemi di prenotazione online) e create le infrastrutture per un'erogazione di servizi sanitari sempre più vicini alle esigenze dei cittadini (fascicolo sanitario elettronico e innovazione delle strutture delle aziende sanitarie), migliorandone il rapporto costo-qualità dei servizi e limitando sprechi ed inefficienze.

I progetti, realizzati di concerto con le regioni, sono:

- Connessione in rete di tutti i medici di medicina generale e pediatri di libera scelta del SSN
- Digitalizzazione del ciclo prescrittivo (ricetta e certificato di malattia digitali)
- Realizzazione del fascicolo sanitario elettronico del cittadino
- Realizzare un sistema articolato a rete di centri unici di prenotazione (CUP) che consentano ai cittadini di prenotare le prestazioni SSN su tutto il territorio nazionale
- Innovazione delle Aziende sanitarie



I tempi e le fasi di attuazione

Piano per l'innovazione nella Sanità				
Anno	2009	2010	2011	2012
Iniziative				
Progetto "Medici in rete"				
Medici collegati in rete	50 %	60 %	80 %	100 %
Progetto "Fascicolo Sanitario Elettronico"				
Sviluppo linee guida e soluzione di riferimento	60 %	100 %		
Percentuale ASL che usano FSE per medici e pazienti	15 %	40 %	75 %	100 %
Progetto "Innovazione delle Aziende Sanit."				
Sviluppo linee guida per le aziende	100 %			
Percentuale di aziende con un alto livello di innovazione	15 %	30 %	50 %	80 %
"Digitalizzazione del ciclo prescrittivo - ricetta e certificato di malattia"				
Sviluppo linee guida e sistemi per i prescrittori	40 %	60 %		
Percentuale di medici abilitati		30 %	100 %	
Progetto "Rete di centri di prenotazione"				
Sviluppo linee guida	100 %			
Percentuale di CUP delle regioni aderenti al sistema		40 %	60 %	100 %



I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi CMSI da reperire
Ob. 4 Salute	80,00	100,00	90,00	59,00	329,00	19,00	230,00
Progetto "Rete dei medici di base" (*)							
collegamenti di rete	20,00	20,00	20,00	20,00	80,00		
Progetto "Fascicolo Sanitario Elettronico"							
Sviluppo e manutenzione software FSE	10,00	30,00	30,00	20,00	90,00	9,00	
Progetto "Innovazione delle Aziende Sanitarie"							
Definizione di linee guida e finanziamento progetti AS	20,00	30,00	30,00	10,00	90,00		
"Dematerializzazione del ciclo prescrittivo (ricetta elettronica e certificato di malattia)"							
Sviluppo linee guida, diffusione sistemi ai prescrittori	15,00	10,00	0,00	0,00	25,00	5,00	
Progetto "Rete di centri di prenotazione"							
Sviluppo linee guida e diffusione di soluzioni a rete per i CUP	15,00	10,00	10,00	9,00	44,00	5,00	

(*) a carico dei medici di medicina generale



Progetto “Medici in rete”

- **Obiettivo:** Connettere in rete i medici di base e i pediatri di libera scelta del SSN, valorizzando le infrastrutture regionali
- **Partner:** MLSPS, MEF, Regioni, Fornitore SPC
- **Situazione attuale:** ad oggi vi sono in Italia 48.000 medici e 7.200 pediatri del SSN di cui l'80% è già dotato di personal computer e il 40% di connessione in rete. Sono in corso vari interventi a livello regionale e centrale finalizzati alla connessione in rete dei medici. Il contratto quadro SPC è disponibile e consente servizi omogenei ed economie di scala.
- **Costi:** si ipotizza un costo annuo di circa 20 Meuro.



Progetto “Digitalizzazione del ciclo prescrittivo”

- **Obiettivo:** sostituzione delle prescrizioni (farmaceutiche e specialistiche) e dei certificati di malattia cartacei con gli equivalenti documenti digitali, in coerenza con gli standard del FSE.
- **Partner:** MLSPS, MEF, INPS, Datori di lavoro, Regioni, ASL, Garante Privacy
- **Situazione attuale:** Il MEF, in collaborazione con il Ministero del lavoro, salute e politiche sociali, il DIT, l'INPS e le Regioni, è impegnato nell'attuazione di quanto previsto dall'articolo 50 del D.L. 269/2003, convertito con Legge n. 326/2003 e modificato dalla LF 2007 per l'introduzione della trasmissione dei dati delle ricette in modalità elettronica e del certificato di malattia digitale. La trasmissione di dati dalle farmacie al MEF è operativa da alcuni anni.
- **Costi:** costo totale 4,4 Meuro per sviluppo e manutenzione del Software presso i medici e le farmacie e 77 Meuro per le attività di assistenza e supporto locali (stima su 55.000 punti). I costi indicati non comprendono la formazione degli operatori.



Progetto “Fascicolo Sanitario Elettronico”

- **Obiettivo:** realizzazione e diffusione di una soluzione federata di fascicolo sanitario elettronico del cittadino in linea con lo scenario internazionale
- **Partner:** MLSPS, Regioni, Aziende Sanitarie, Garante Privacy
- **Situazione attuale:** il DIT, in collaborazione con il Ministero del lavoro, salute e politiche sociali, è impegnato nel coordinamento di progetti regionali volti a sviluppare e garantire interoperabilità del FSE a livello regionale, nazionale ed europeo. Ad oggi la situazione sul territorio è ancora frammentata, anche se oltre 15 regioni sono attivamente impegnate a sviluppare soluzioni condivise e l'Italia partecipa con altri 11 stati membri ad un progetto per l'interoperabilità del FSE finanziato dalla Commissione europea.
- **Costi:** costo totale 90 Meuro per sviluppo, evoluzione e diffusione sul territorio del FSE. I costi indicati non comprendono la formazione degli operatori.



Progetto “Rete di centri di prenotazione ”

- **Obiettivo:** realizzare un sistema articolato a rete di centri unici di prenotazione (CUP) che consentano ai cittadini di prenotare le prestazioni SSN su tutto il territorio nazionale.
- **Partner:** MLSPS, Regioni, ASL, Garante Privacy
- **Situazione attuale:** sono disponibili diverse soluzioni di sistemi di prenotazioni presso le le Regioni. Lo stato attuale di informatizzazione dei CUP è molto diversificato sul territorio. I CUP esistenti operano spesso in modalità isolata e con canali differenziati.
- **Costi:** costo totale 44 Meuro per sviluppo e diffusione di soluzioni i rete per i CUP. I costi indicati non comprendono la formazione degli operatori.



Progetto “Innovazione delle Aziende sanitarie”

- **Obiettivo:** incrementare efficacia ed efficienza delle aziende sanitarie, aumentando il tasso di innovazione digitale nei processi di organizzazione interna e di erogazione dei servizi ai cittadini
- **Partner:** MLSPS, Aziende sanitarie, Regioni, Federsanità
- **Situazione attuale:** In Italia esistono ad oggi 254 aziende sanitarie, di cui 157 Aziende sanitarie locali e 97 Aziende sanitarie ospedaliere. Pur essendo al centro dell'erogazione dei servizi sanitari per i cittadini, il tasso di innovazione digitale delle aziende italiane è alquanto disomogeneo, con 1/3 circa delle strutture che si attestano ad un buon livello e 1/3 che si presenta abbastanza arretrato. Recenti indagini hanno evidenziato che la carenza di fondi è in molti casi solo un ostacolo marginale: la mancanza di linee guida e di percorsi di investimento affidabili risultano invece essere gli elementi più preoccupanti per i direttori generali delle aziende.
- **Costi:** costo totale 90 Meuro per portare almeno l'80% delle AS ad un “alto” livello di innovazione



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Obiettivo 5: Imprese

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Obiettivo 5: Imprese

- **Entro il 2012 verrà semplificata l'interazione delle imprese con la pubblica amministrazione e verrà favorito l'afflusso di capitale di rischio verso le piccole e medie imprese**

Le iniziative:

- **Progetto “Impresainungiorno”**: definire indirizzi tecnici per la realizzazione e lo sviluppo del nuovo portale “impresainungiorno” e monitorare gli Sportelli unici per le attività produttive (SUAP) esistenti.
- **Progetto “Fondo HT”**: Il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie, attraverso la sottoscrizione di quote di fondi mobiliari chiusi, promossi e gestiti da una o più Società di gestione del risparmio, utilizza il Fondo “Capitale di rischio per piccole e medie imprese innovative del Mezzogiorno” per l'acquisto di partecipazioni in piccole e medie imprese, a fronte di loro programmi d'investimento localizzati nelle aree sottoutilizzate del Mezzogiorno, inclusi Abruzzo e Molise volti ad introdurre innovazioni di processo o di prodotto con tecnologie digitali, favorendo in tal modo l'afflusso di capitale di rischio verso piccole e medie imprese localizzate nelle aree svantaggiate del Paese.



I tempi e le fasi di attuazione

Anno	2009	2010	2011	2012																
Iniziative																				
Progetto “Impresainungiorno”																				
Supporto al Tavolo tecnico emanazione regolamento ex art. 38, L. 133/2008	100%																			
Monitoraggio SUAP esistenti	100%																			
Indirizzi tecnici per la realizzazione del portale “impresainungiorno”																				
Monitoraggio della realizzazione																				
Progetto “Fondo HT”																				
Acquisto di partecipazioni di PMI da parte delle SGR	100%																			



I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi CMSI da reperire
Ob. 5 Imprese	86,50	0,20	0,30	0,00	87,00	87,00	0,00
Progetto "impresainungiorno"	0,50	0,20	0,30		1,00	1,00	
Progetto "Fondo HT"	86,00				86,00	86,00	



Progetto “Impresainungiorno”

- **Obiettivo:** avviare un’azione di monitoraggio dei SUAP esistenti al fine di valutare se i sistemi informativi rispondono ai principi definiti dal citato art. 38, della legge 133/2008 ed a quelli del regolamento di attuazione; Fornire indirizzi tecnici sulla realizzazione e sviluppo del nuovo portale “impresainungiorno” assicurando la continuità dei servizi erogati dal precedente portale “impresa.gov”. Effettuare un monitoraggio sulla realizzazione e ottimizzazione del portale “impresainungiorno”.
- **Risultato atteso:** assicurare la massima diffusione dei SUAP sull’intero territorio nazionale
- **Partner:** Ministero Sviluppo economico (MISE); Unioncamere
- **Situazione attuale:** Nelle more della emanazione del regolamento, Unioncamere curerà a sue spese la gestione di impresa.gov a partire dal 1 gennaio 2009
- **Costi:** Il costo stimato per il monitoraggio e le attività di indirizzo tecnico per la realizzazione del nuovo portale è di un milione di euro



Progetto “Fondo HT”

- **Obiettivo:** favorire l'afflusso di capitale di rischio verso piccole e medie imprese innovative localizzate nelle aree sottoutilizzate
- **Risultato atteso:** rilancio dell'innovazione tecnologica e di processo nel mezzogiorno
- **Partner:** Società di gestione del risparmio
- **Situazione attuale:** individuate le società di gestione del risparmio aggiudicatrici del bando di gara GUCE S/141 del 25 luglio 2007
- **Costi:** 86 milioni di Euro



Obiettivo 6: Sicurezza e libertà civili

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Obiettivo 6: Sicurezza e libertà civili

- **Entro il 2012 i cittadini italiani ed extracomunitari potranno rivolgersi allo sportello on-line per la gestione di denunce e servizi e procedure amministrative**
- **Innovazione nei servizi ai cittadini per:** ottenere servizi, presentare e chiedere la gestione delle denunce, segnalare le emergenze, richiedere documentazione e svolgere procedure amministrative
- **Interventi per i cittadini extracomunitari sul territorio nazionale (permessi di soggiorno e permesso di lavoro on-line, sistemi di riconoscimento per clandestini...)**
Gestione telematica delle procedure amministrative relative ai cittadini extracomunitari per un efficiente utilizzo delle risorse e un efficace monitoraggio delle presenze sul territorio
- **Documenti a verifica di identità forte**
Diffusione della Carta di identità elettronica e del Permesso di soggiorno elettronico



Sicurezza e libertà civili



I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi CMSI da reperire
Ob. 6 Sicurezza e libertà civili	5,00	5,00	4,00	4,00	18,00	5,00	13,00
Progetto "Innovazione nei servizi ai cittadini"	5,00	5,00	4,00	4,00	18,00	3,00	15,00
Progetto "Identificazione clandestini CPT"	2,00	0,50	0,50	0,50	3,50	2,00	1,50
Progetto "Documenti di identità a verifica forte" *							

(*) In corso di definizione



Progetto “Innovazione nei servizi ai cittadini ”

- **Obiettivi:** consentire ai cittadini di presentare e chiedere la gestione delle denunce, segnalare le emergenze e richiedere documentazione direttamente on line senza la necessità di recarsi fisicamente in Commissariato
- **Partner:** Ministero dell'Interno
- **Situazione attuale:** attualmente esiste un servizio denominato Commissariato on line attraverso il quale la Polizia di Stato propone informazioni, documentazione, FAQ e alcuni servizi relativi a: sicurezza telematica, denunce, passaporti, immigrazione, minori.
- **Costi:** 3 milioni di euro
- **Stanziamento Fondo per l'innovazione tecnologica:** 3 M€



Progetto “Identificazione dei clandestini presso i CPT”

- **Obiettivi:** realizzare un sistema informativo per il primo riconoscimento dei clandestini presso i CPT e il conseguente monitoraggio in punti nevralgici (aeroporti, stazioni ferroviarie, etc.)
- **Partner:** Ministero dell'Interno
- **Situazione attuale:** sistema in fase di studio
- **Costi:** 2 milioni di Euro



Progetto “Documenti di identità”

- **Obiettivi:** entro il 2012 ogni cittadino sarà in possesso di un documento di identità che permetta una verifica forte dell'identità indipendentemente dal supporto fisico utilizzato. Tali documenti saranno svincolati dalle carte di accesso ai servizi, le quali non hanno necessità di una banca dati unificata e centralizzata come quella del Ministero dell'Interno che rimane l'interlocutore principale in tema di documenti di identità.
- **Partner:** Ministero dell'Interno
- **Situazione attuale:** attualmente è allo studio una soluzione tecnica per la realizzazione della CIE mentre il Poligrafico ha già sperimentato una soluzione per il passaporto elettronico.
- **Costi:** in corso di definizione



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Obiettivo 7: Esteri

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Obiettivo 7: Affari esteri

- Entro il 2012, tutte le sedi della Farnesina e degli Uffici esteri del Ministero degli affari esteri già connesse in rete saranno dotate di strumenti tecnologici avanzati per la comunicazione e gestione informatizzata dei flussi documentali.

I progetti:

- **@DOC** per la realizzazione del protocollo informatico e la gestione del flusso documentale nel Ministero degli Affari Esteri;
- **Servizi consolari on-line** per la realizzazione di uno “Sportello al Cittadino”, quale strumento di fruizione di servizi on line e di comunicazione con il Consolato da parte dei cittadini italiani residenti all'estero;
- **Digitalizzazione dei corrieri** per la realizzazione di un centro per la gestione automatizzata della corrispondenza del Ministero degli Affari Esteri;



I tempi e le fasi di attuazione

Piano per l'innovazione negli uffici del Ministero degli Affari Esteri				
Anno	2009	2010	2011	2012
Iniziative				
Progetto @DOC				
Progettazione e Sviluppo	100 %			
Percentuale diffusione in uffici della Farnesina e Uffici Esteri	20 %	40 %	75 %	100 %
Progetto "Servizi Consolari On Line"				
Progettazione e Sviluppo	100 %			
Percentuale diffusione Sportello al cittadino in Uffici Esteri	30 %	50 %	75 %	100 %
Progetto "Digitalizzazione dell'Ufficio Corrieri"				
Progettazione e Sviluppo	100 %			
Percentuale di corrispondenza trattata	20 %	60 %	100 %	



I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi CMSI da reperire
Ob. 7 Affari Esteri	5,40	5,40	4,50	4,90	20,20	7,30	12,90
Progetto @DOC							
Progettazione Sviluppo e Manutenzione	1,40	1,40	1,00	1,40	5,20	3,80	1,40
Progetto "Servizi Consolari On Line"							
Progettazione Sviluppo e Manutenzione	3,00	3,00	3,00	3,00	12,00	2,50	9,50
Progetto "Digitalizzazione dell'Ufficio Corrieri"							
Progettazione Sviluppo e Manutenzione	1,00	1,00	0,50	0,50	3,00	1,00	2,00



Progetto “Protocollo informatico e gestione del flusso documentale nel Ministero degli Affari Esteri”

■ **Obiettivi:**

- realizzazione del protocollo informatico e la gestione del flusso documentale nel Ministero degli Affari Esteri;
- semplificazione dei processi amministrativi anche attraverso la re-ingegnerizzazione degli stessi;
- de materializzazione dei processi documentali.

■ **Partner:** progetto interno al MAE

■ **Situazione attuale:** il progetto @doc è stato approvato dal CNIPA con parere favorevole n. 41 del 17 aprile 2008 ed è compreso nel Piano Triennale 2009-2011 con un costo di 3.8 Meuro.

■ **Costi:** totale di legislatura 5.2 Meuro.



Progetto “Servizi consolari on-line”

■ **Obiettivi:**

- creazione di uno “Sportello al cittadino” presso gli Uffici esteri, per la comunicazione, l’interscambio elettronico dei dati anagrafici dei connazionali residenti all’estero con il MAI (Ministero dell’Interno) e il relativo invio automatico ai Comuni, nonché per la fruizione di servizi on-line;
- riduzione dei tempi di trattazione delle pratiche e allineamento automatico degli schedari anagrafici delle sedi consolari con l’AIRE (Anagrafe della popolazione italiana residente all’estero) del MAI;
- creazione di un’unica banca dati tra le Amministrazioni interessate.

■ **Partner:** Ministero dell’Interno, Comuni (ANCI)

■ **Situazione attuale:** il progetto rientra nel Piano Triennale del CNIPA 2009-2011 con un costo di 3.55 Meuro.

■ **Costi:** totale di legislatura 3.9 Meuro.



Progetto “Digitalizzazione dell’Ufficio Corrieri”

■ **Obiettivo:**

- Riorganizzazione e razionalizzazione delle procedure di accettazione, smistamento e spedizione della corrispondenza;
- trasformazione digitale e conseguente invio elettronico della corrispondenza ricevuta ai destinatari della rete diplomatico-consolare e della Farnesina.

■ **Partner:** progetto interno al MAE

■ **Situazione attuale:** il progetto rientra nel più ampio progetto @doc. Primi servizi a partire dal 2009.

■ **Costi:** totale di legislatura 3 Meuro.



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Obiettivo 8: Ambiente

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Obiettivo 8: Ambiente

- Entro il 2012 sarà diffusa la conoscenza del territorio, promossa la tutela ed l'utilizzo consapevole e compatibile delle risorse.

I progetti previsti:

- **Il territorio Italiano a portata di click:** diffondere i dati geografici e ambientali curati dal Ministero dell'Ambiente per mettere a disposizione gratuitamente cartografie, ortofoto ed analisi sullo stato dell'ambiente e del territorio per scopi di studio (dalle elementari all'università), per attività amministrative e commerciali
- **Efficienza energetica:** ridurre gli sprechi nel consumo di energia delle amministrazioni pubbliche attraverso un sistema di controllo basato su una rete di sensori
- **Controllo del trasporto dei rifiuti:** incrementare certezza e sicurezza durante il processo di movimentazione dei rifiuti, al fine di ridurre i rischi per la salute umana e la salvaguardia dell'ambiente, attraverso la standardizzazione e l'automazione del formulario di identificazione dei rifiuti.

64



I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi CMSI da reperire
Ob. 8 Ambiente	0,53	9,06	9,03		37,62	2,42	35,20
Progetto 1. Il territorio Italiano a portata di click	10,00	9,00	9,00	9,00	37,00	1,80	35,20
Progetto 2. Efficienza energetica (per spese generali)	0,03	0,06	0,03		0,12	0,12	0,00
Progetto 3. Controllo del trasporto dei rifiuti (costo per lo sviluppo – gestione a carico delle amministrazioni)	0,50				0,50	0,50	0,00



Progetto “Il territorio Italiano a portata di click”

- **Obiettivo:** Rendere disponibile on-line il patrimonio dei dati ambientali e geografici curati dal Ministero dell’Ambiente per scopi di studio (dalle elementari all’università), ma anche per le attività amministrative e commerciali, attraverso una più sistematica e razionale organizzazione dei sistemi esistenti (razionalizzare collegamenti e flussi per lo scambio dei dati tra soggetti pubblici nel contesto della cooperazione applicativa del SPC; uniformare i dati e la loro presentazione sui siti).
- **Risultato atteso:** rendere disponibile la consultazione on-line dei principali dati geografici ed ambientali di competenza del Ministero dell’Ambiente (zone protette e aree vincolate, ortofoto e modello digitale del terreno ad altissima risoluzione, analisi sul territorio, dati di monitoraggio).
- **Partner:** MAmbiente, ISPRA
- **Situazione attuale:** Da concordare con il Ministero l’azione di integrazione e di razionalizzazione; sono già disponibili i sistemi per la raccolta e la gestione dei dati di pertinenza dei singoli enti e diversi portali tematici.
- **Costi:** si stima un fabbisogno totale pari a 37 Meuro



Progetto “Efficienza energetica”

- **Obiettivo:** contribuire al risparmio energetico, contenendo la spesa pubblica e dando attuazione delle disposizioni della Commissione Europea che chiede agli Stati membri di giungere ad una riduzione del 20% del consumo di energia entro il 2020. La P.A. (centrale e locale) è infatti il maggior “*energivoro*” in Italia con un consumo annuo di 18,3 Terawatt/h per una spesa in bolletta energetica di 2,75 miliardi di euro all’anno.
- **Risultato atteso:** realizzare risparmi dell’ordine del 15-20%, mantenendo inalterata la produttività e l’efficienza energetica, riducendo gli sprechi per almeno il 50% dei grandi energivori (circa 500 milioni di euro annui).
- **Partner:** da individuare, in quanto progetto sperimentale
- **Situazione attuale:** in avvio accordo tra CNIPA e Politecnico di Torino per la realizzazione di una piattaforma sperimentale finanziata da partner tecnologici.
- **Costi:** iniziativa attuabile in modalità di project financing; Il progetto non prevede costi per l’amministrazione, che sono a totale carico delle società che partecipano all’iniziativa, con un modello di remunerazione dei partner (Save sharing) che rientrano dell’investimento attraverso il ritorno di una quota dei risparmi sui consumi; da verificare nel corso della sperimentazione la sostenibilità del modello.



Progetto “Controllo del trasporto dei rifiuti”

- **Obiettivo:** incrementare certezza e sicurezza durante il processo di movimentazione dei rifiuti, al fine di ridurre i rischi per la salute umana e la salvaguardia dell’ambiente a partire dalla gestione del formulario di identificazione dei rifiuti che accompagna il processo di trasporto, per aumentarne la “sicurezza” e assicurare la tempestiva disponibilità delle informazioni necessarie ad effettuare efficaci controlli, creando un archivio presso il Ministero dell’ambiente, opportunamente integrato con altre banche dati (ad esempio, il Registro dei gestori ambientali).
- **Risultato atteso:** ridurre lo smaltimento abusivo dei rifiuti sul territorio nazionale
- **Partner:** MA, Enti locali
- **Situazione attuale:** Ipotesi da concordare con il M. Ambiente
- **Costi:** circa 0,5 Milioni di euro, riutilizzando componenti applicative già disponibili, per la realizzazione e circa 0,150 Milioni di euro annui per la gestione.



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Obiettivo 9: Turismo

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione



Obiettivo 9: Turismo

- **Posizionare entro il 2012 il portale nazionale dell'offerta turistica tra i portali leader del settore in termini di accesso ed utilizzo dei servizi da parte degli utenti**

Interventi previsti:

- **Portale nazionale del turismo in linea con quelli degli altri paesi concorrenti**
Il Portale con redazioni nazionale e decentrate, prevede l'offerta di informazioni e servizi in chiave Web 2.0 con forti capacità di promozione e accesso indiretto ai servizi di commercializzazione
- **Sviluppo con le regioni di progetti di promozione on-line a livello internazionale dei poli turistici locali (es. Capri, Taormina)**
Valorizzazione sul portale nazionale di poli turistici locali attraverso un'attività di promozione on-line, a livello internazionale, volta ad attrarre l'attenzione del turista verso specifiche mete.



I tempi e le fasi di attuazione

Piano per l'innovazione del Turismo				
Anno	2009	2010	2011	2012
Iniziativa				
Portale nazionale del turismo				
Progettazione e setup iniziale	100 %			
Ranking internazionale del portale		TOP 20	TOP 10	TOP 5
Poli turistici locali				
Progettazione Sviluppo e realizzazione	100 %			
Accessi proporzionali a quelli del portale nazionale ponderati sulle risorse investite		50 %	100 %	120 %



I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi CMSI da reperire
Ob. 9 Turismo	7,80	9,50	6,00	3,40	26,70	26,70	0,00
Progetto 1. Portale del turismo	0,80	1,50	3,00	1,40	6,70	6,70	0,00
Progetto 2. Poli turistici locali	7,00	8,00	3,00	2,00	20,00	20,00	0,00



Progetto “Portale nazionale del turismo”

■ **Obiettivi:**

- Promuovere l'immagine unitaria dell'offerta turistica nazionale e favorirne la diffusione attraverso la rete;
- Assicurare la tutela e il rilancio del marchio Italia
- Promuovere la commercializzazione dell'offerta turistica, attraverso la partnership con siti ed operatori terzi.

■ **Partner:** Regioni, Associazioni di categoria

■ **Situazione attuale:** il progetto segue l'esperienza di Italia.it

■ **Costi:** totale di legislatura 29,58 Meuro.



Progetto “Poli turistici locali”

- **Obiettivi:** valorizzazione sul portale nazionale di poli turistici identificati e realizzati dalle Regioni finalizzati a promuovere, a livello internazionale, mete turistiche locali
- **Partner:** Regioni
- **Situazione attuale:** 20 Meuro del DIT destinati alle Regioni in base al riparto CIPE.
- **Costi:** totale di legislatura 20 Meuro.



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Obiettivo 10: Beni Culturali

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Obiettivo 10: Beni culturali

- **Realizzare entro il 2012 la completa digitalizzazione dei servizi e delle risorse culturali del Ministero dei beni e delle attività culturali**

I Progetti:

- **CulturAmica:**

- Certificazioni on-line - Accesso on line alla banca dati del patrimonio vincolato e possibilità di ottenere certificazioni on line.
- ESPI 2 - evoluzione del protocollo informatico verso un sistema di erogazione di servizi on line per la presentazione di istanze di autorizzazione.
- DICI - Dorsale Digitale Culturale Italiana – infrastruttura per i servizi digitali.

- **InDICI**

- Portale della Cultura - CulturalItalia - punto di accesso unico alle risorse culturali on line del Paese.
- MuseiD-Italia – Cultura per tutti. Costituzione del “Sistema museale nazionale” mediante la digitalizzazione del patrimonio, la comunicazione sul web, l’e-commerce



I tempi e le fasi di attuazione

SISTEMA CULTURA - un programma di innovazione per il patrimonio culturale

Anno	2009	2010	2011	2012
Iniziative				
Certificazioni on line				
Progettazione e Sviluppo	100 %			
Percentuale di certificazioni rese disponibili on line	20 %	60 %	100 %	
ESPI - 2				
Progettazione e Sviluppo	100 %			
Percentuale di servizi verso l'esterno resi disponibili on line	20 %	40 %	75 %	100 %
DICI- Dorsale Digitale Culturale Italiana				
comunicazioni completamente digitalizzate	20 %	40 %	60 %	80 %
Portale della Cultura				
Progettazione e Sviluppo	100 %			
Percentuale di patrimonio culturale digitalmente indicizzato	20 %	40 %	75 %	100 %
Musei d' Italia – Cultura per tutti				
Progettazione e Sviluppo	100 %			
Percentuale di musei digitalmente integrati	20 %	40 %	75 %	100 %



I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi CMSI da reperire
Ob. 10 Beni culturali	10,30	12,30	6,70	6,70	36,00	4,30	31,70
Certificazioni on line							
Progettazione Sviluppo e Manutenzione	0,80	0,80	0,40	0,40	2,40	0,60	1,80
ESPI 2							
Progettazione Sviluppo e Manutenzione	1,00	1,00	0,80	0,80	3,60	0,50	3,60
DICI- Dorsale Digitale Culturale Italiana							
Canoni di Sviluppo e Manutenzione	2,00	2,00	2,00	2,00	8,00		8,00
Portale della Cultura							
Progettazione Sviluppo e Manutenzione	3,00	4,00	1,50	1,50	10,00	1,60	6,30
Musei d' Italia – Cultura per tutti							
Progettazione Sviluppo e Manutenzione	3,50	4,50	2,00	2,00	12,00	1,60	12,00



Progetto “CulturAmica – Certificazioni on line”

- **Obiettivo:** accesso on line alla banca dati del patrimonio vincolato con funzionalità di certificazione on line.
- **Partner:** Progetto interno MIBAC
- **Situazione attuale:** il progetto si basa sulla realizzazione Vincolinrete, già in esercizio per alcune categorie professionali (notai) ma attualmente limitata alla sola “visura”.
- **Costi:** totale di legislatura 2.4 Meuro.



Progetto “CulturAmica – ESPI 2”

- **Obiettivo:** evoluzione del protocollo informatico verso un sistema di erogazione di servizi on line per la presentazione di istanze di autorizzazione e per l'accesso on line all'iter delle pratiche.
- **Partner:** Progetto interno MIBAC
- **Situazione attuale:** il progetto si basa sull'evoluzione dell'applicazione ESPI di proprietà del Ministero.
- **Costi:** totale di legislatura 3.6 Meuro.



Progetto “CulturAmica – Dorsale Digitale Cultura Italiana”

- **Obiettivo:** adesione a SPC e pieno utilizzo dei servizi di integrazione fonia dati e di quelli evoluti quali videoconferenza, desktop-sharing, on-line collaboration ed e-learning per collegamenti anche con Enti e Istituzioni partner.
- **Partner:** Regioni, Università
- **Situazione attuale:** il Ministero ha già aderito al contratto SPC.
- **Costi:** totale di legislatura 8 Meuro.



Progetto “CulturAmica – Portale della Cultura”

- **Obiettivo:** rendere accessibile il vasto patrimonio di risorse e documenti, provenienti da archivi, musei, biblioteche, fondazioni, regioni, enti locali, altri enti pubblici e privati dei vari settori della cultura italiana, descrivendone le informazioni secondo una classificazione comune e condivisa.
- **Partner:** Regioni, Istituzioni Culturali
- **Situazione attuale:** numerose ed eterogenee banche dati, risorse on line e non, sia centrali che sul territorio, da collegare e integrare.
- **Costi:** totale di legislatura 10 Meuro.



Progetto “CulturAmica – Musei d’Italia – Cultura per tutti”

- **Obiettivo:** raccogliere in un unico importante progetto di valore strategico attività e realizzazioni già esistenti nel campo del sistema museale e valorizzare i risultati ponendoli in un contesto di più ampia costituzione di un “Sistema museale nazionale”. Il progetto prevede la digitalizzazione del patrimonio, la comunicazione sul web, l’e-commerce, la realizzazione di “Musei impossibili”, attraverso la ricomposizione, all’interno dello stesso ambiente virtuale, di opere (di uno stesso autore, di una corrente artistica, di una determinata tipologia) situate realmente in diverse istituzioni e in differenti paesi.
- **Partner:** Regioni, Province, Comuni, Privati
- **Situazione attuale:** si parte da una base conoscitiva di assoluta qualità, da banche dati già disponibili, dai siti web realizzati a livello nazionale e locale.
- **Costi:** totale di legislatura 12 Meuro.



Obiettivo 11: Gioventù, Pari opportunità e Affari sociali

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione



Obiettivo 11: Gioventù, Pari opportunità e Affari sociali

■ **Entro il 2012 sarà realizzato un luogo di incontro tra la domanda e l'offerta di servizi di volontariato ed una rete di sportelli fisici sul territorio in aree di particolare disagio giovanile**

I progetti previsti per l'ottenimento dell'obiettivo:

■ **Laboratori informatici in rete**, l'allestimento di una rete di laboratori informatici, attrezzati con personal computer, programmi software avanzati, tecnologie multimediali e collegamenti veloci a Internet, in aree di particolare disagio sociale

■ **Il Portale della solidarietà** - Portale del volontariato, luogo di incontro della domanda e dell'offerta di solidarietà

■ **Banca dati di supporto all'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile**: realizzazione di una banca dati di supporto alle attività dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile costituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione dell'art. 17 della Legge 3 agosto 1998, n. 269.

■ **Portale Nazionale al cittadino**: realizzazione di punto unitario di accesso a servizi e informazioni della Pubblica Amministrazione centrale e locale.



I tempi e le fasi di attuazione (1/2)

Anno	2009	2010	2011	2012
Iniziative				
Laboratori informatici in rete				
Individuazione dei partner territoriali, rilevazione dei fabbisogni e stipula degli accordi	100 %			
Allestimento dei laboratori e formazione operatori	25 %	50 %	75 %	100 %
Esercizio laboratori		25 %	50 %	75 %
			100 %	
Portale della solidarietà				
Censimento ed anagrafe delle associazioni di giovani	100 %			
Progettazione e Sviluppo	100 %			
Percentuale di adesione delle associazioni		25 %	50 %	100 %



I tempi e le fasi di attuazione (2/2)

Anno	2009	2010	2011	2012
Iniziative				
Progetto “BD Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile”				
Completamento progetto e rilascio della banca dati	100%			
Progetto “Portale Nazionale del cittadino”				
Completamento progetto	100%			
Rilascio nuovi servizi <i>on line</i>		100%		



I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi CMSI da reperire
Ob. 11 Gioventù Pari opportunità e affari sociali	3,10	5,50	2,70	2,60	13,90	4,90	9,00
ICT per il sociale – laboratori informatici nei centri giovanili	0,40	3,00	0,30	0,30	4,00	1,00	3,00
ICT per il sociale – fondo di garanzia per i giovani	0,50	0,50	0,50	0,50	2,00	2,00	
Portale della solidarietà	0,70	0,50	0,40	0,30	1,90	1,90	
Banca dati di supporto all'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile	0,70	0,10	0,10	0,10	1,00		1,00
Portale nazionale al cittadino	1,50	1,50	1,50	1,50	6,00		6,00



Progetto “Laboratori informatici in rete”

- **Obiettivo:** mettere a disposizione dei giovani, in aree di particolare disagio sociale, una rete di 200 laboratori informatici, attrezzati con personal computer, programmi software avanzati, tecnologie multimediali e collegamenti veloci a Internet, al fine di prevenire e contrastare le condizioni del disagio giovanile, soprattutto in relazione al fenomeno dell’abbandono scolastico e al pericolo di devianza, con un intervento mirato all’aggregazione, all’accesso e all’utilizzo delle tecnologie ICT, in un’ottica di educazione alla legalità, di valorizzazione delle competenze e di formazione al mondo del lavoro.
- **Partner:** associazioni del terzo settore, Regioni (eventuale cofinanziamento e raccordo con iniziative locali)
- **Situazione attuale:** il progetto estende l’iniziativa 100napoli (100 laboratori nell’area napoletana)
- **Costi:** totale di legislatura 4 Meuro (per 200 laboratori al netto del cofinanziamento delle Regioni)



Progetto “Portale della solidarietà”

- **Obiettivo:** realizzare un punto di incontro unico a livello nazionale per l’aggregazione della domanda e offerta di servizi di solidarietà a partire da quelli previsti nella rete dei laboratorio informatici.
- **Partner:** associazioni del terzo settore
- **Situazione attuale:** il progetto si basa sull’evoluzione del sito web 100napoli che aggrega i laboratori aderenti all’iniziativa
- **Costi:** stima costi totali paria 1,9 Meuro



Progetto “Banca dati di supporto all'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile”

- **Obiettivo:** realizzare una banca dati di supporto alle attività dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile costituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione dell'art. 17 della Legge 3 agosto 1998, n. 269. Il valore aggiunto della banca dati sarà, pertanto, quello di organizzare e integrare in modo tematico il patrimonio informativo e informatizzato già prodotto e presente nelle amministrazioni, nonché essere da stimolo per la creazione di canali di interazione più snelli tra i sistemi informativi esistenti.
- **Risultato atteso:**
- **Partner:** Dipartimento Pari Opportunità, Ministero Giustizia, Ministero Interno
- **Situazione attuale:** è già disponibile presso le amministrazioni interessate un patrimonio informativo e informatizzato.
- **Costi:** stima costi totali paria 1 Meuro.



Progetto “Portale Nazionale del cittadino”

- **Obiettivo:** aumentare gli sforzi a favore della partecipazione dei cittadini alla società dell’informazione (e-inclusion), anche in riferimento alla iniziativa europea COM2007 694. Rendere disponibile ai cittadini un servizio di casella di posta elettronica per lo scambio di comunicazioni con le amministrazioni. Attuare le nuove norme sulla pubblicità delle gare pubbliche via web. Facilitare la costituzione di una community degli utenti dei servizi pubblici per intercettare i loro bisogni e poter progettare i servizi secondo modelli innovativi e più rispondenti alle loro esigenze. Monitorare on-line lo stato di avanzamento del procedimento relativo alla sua richiesta anche utilizzando gli sportelli “reti amiche”(trasparenza). Creare una community delle amministrazioni pubbliche, per condividere finalità e modalità operative per garantire efficienza e trasparenza dell’azione pubblica.
- **Risultato atteso:** fornire agli utenti percorsi e contenuti finalizzati a semplificare l’interazione con le pubbliche amministrazioni, in modo da svolgere direttamente servizi e accedere facilmente ai servizi erogati da altre amministrazioni.
- **Partner:** Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero della Giustizia
- **Situazione attuale:** il Portale nazionale del cittadino, Italia.gov.it, è attivo dal 2002, e si è proposto da subito come punto unitario di accesso ad informazioni e servizi della Pubblica Amministrazione centrale e locale, in modo da evitare all’utente l’onere della ricerca dei servizi disponibili nei vari siti delle PP.AA.
- **Costi:** Per quanto riguarda le componenti trasversali del portale, il costo del progetto, è pari a 6 milioni di euro, dei quali 1,5 di investimenti e 4,5 necessari ad assicurare la gestione, anche evolutiva, del portale per 3 anni a carico dell’amministrazione competente.



Obiettivo 12: Mobilità mezzi e persone

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Obiettivo 12: Mobilità mezzi e persone

- **Entro il 2012 sarà realizzato un sistema standardizzato per conoscere ed utilizzare i dati sulla mobilità mezzi e persone**

Progetti previsti:

- **Dati per l'Infomobilità:** definire linee guida e regole tecniche per standardizzare e integrare i dati necessari nei sistemi di infomobilità
- **Archivio nazionale delle strade:** definire le specifiche e attivare la cooperazione con le Regioni e gli enti gestori per realizzare la banca dati nazionale delle strade, prevista dal Sistema Informativo Stradale (SIS) del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture.



I tempi e le fasi di attuazione

Anno	2009	2010	2011	2012
Iniziative				
Progetto "dati per l'Infomobilità"				
Censimento iniziative infomobilità ed analisi esigenze di standardizzazione	100%			
Definizione delle Specifiche tecniche	100%			
Progetto "Archivio nazionale delle strade"				
Progettazione Archivio nazionale strade	100%			
Definizione accordi di cooperazione SPC con Regioni ed enti gestori	100%			
Attivazione aggiornamento Archivio nazionale strade con enti gestori	30%	50%		
Definizione accordi per informazioni su traffico e sicurezza		100%		
Attivazione aggiornamento dei dati su traffico e sicurezza			100%	



I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi CMSI da reperire
Ob. 12 Mobilità mezzi e persone							
Progetto "Dati per infomobilità"	in corso di definizione						
Progetto "Archivio nazionale strade"	in corso di definizione						



Progetto “Dati per l’infomobilità”

- **Obiettivo:** definire linee guida e regole tecniche per standardizzare e integrare i dati di diversa natura e provenienza necessari nei sistemi di infomobilità.
- **Risultato atteso:** standardizzare i dati necessari alla realizzazione di servizi di infomobilità
- **Partner:** Regioni, grandi Comuni
- **Situazione attuale:** numerosi sistemi sviluppati o in via di sviluppo su base comunale, progetto interregionale ICAR-Infomobilità avviato, progetto Elisa-infomobilità in fase attuativa.
- **Costi:** in corso di definizione



Progetto “Archivio nazionale strade”

- **Obiettivo:** definire le regole tecniche per alimentare l’archivio nazionale delle strade del Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture. Il Catasto strade è articolato su due livelli: i catasti dei singoli enti gestori di strade e l’Archivio Nazionale delle Strade, con informazioni sintetiche ma che coprono l’intera rete. L’obiettivo è quindi quello di raccordare e normalizzare quanto già realizzato dagli enti gestori e a livello provinciale, raccordandoli con i grafi regionali. Le informazioni di base dovranno essere anche integrate con dati relativi al traffico ed alla sicurezza stradale, in relazione con forze di polizia, vigili del fuoco, ISTAT, assessorati regionali, CIS etc.
- **Risultato atteso:** costituire e rendere pubblico l’archivio nazionale delle strade
- **Partner:** Ministero Infrastrutture, Regioni, Enti gestori
- **Situazione attuale:** sono per lo più realizzati i catasti dei singoli enti gestori di strade (molto dettagliati e riferiti ad una porzione limitata della rete), attuato da diverse province, da ANAS e dalle concessionarie delle principali autostrade.
- **Costi:** in corso di definizione



Obiettivo 13: Infrastrutture

da definire

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione



Obiettivo 13: Infrastrutture

■ Entro il 2012

Progetti previsti:

■ ...

■ ...



Obiettivo 14: Agricoltura

da definire

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Obiettivo 14: Agricoltura

■ Entro il 2012

Progetti previsti:

■ ...

■ ...



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Obiettivo 15: Anagrafi

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Obiettivo 15: Anagrafi

- **Entro il 2012 sarà operativa una anagrafe unitaria integrata e efficiente**

Il progetto previsto per l'ottenimento dell'obiettivo:

- **Completamento della automazione dell'anagrafe comunale e della circolarità anagrafica, al fine di eliminare l'obbligo per il cittadino di comunicare le proprie variazioni anagrafiche a diversi enti (Enti previdenziali, Agenzie delle Entrate, motorizzazione, aziende sanitarie).**



I tempi e le fasi di attuazione

Anno	2009	2010	2011	2012
Iniziative				
Progetto “Completamento della automazione dell’anagrafe comunale e del sistema di circolarità anagrafica”				
Definizione requisiti tecnico-organizzativi	100%			
n. comuni con gestione integrata e adeguamento sistema	100 %			
Completamento della automazione e abbandono della gestione degli archivi cartacei	100%			
Comunicazione automatica delle variazioni anagrafiche	100%			



I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi FAS da reperire
Ob.15 Anagrafi	10,00	10,00	10,00	10,00	40,00	0,00	40,00
Progetto 1. Completamento della automazione dell'anagrafe comunale e del sistema di circolarità anagrafica	10,00	10,00	10,00	10,00	40,00		40,00



Progetto “Completamento della automazione dell’anagrafe comunale e del sistema di circolarità anagrafica”

- **Obiettivo:** completare la gestione informatizzata delle anagrafi di tutti i comuni italiani e assicurare la disponibilità del contenuto delle connesse basi dati, nel pieno rispetto della normativa per la tutela dei dati personali, per semplificare la vita dei cittadini e per assicurare una fonte unitaria, attendibile e istituzionale in grado di alimentare le diverse “anagrafi derivate” che gran parte degli altri enti pubblici sono tenuti a gestire per l’erogazione di servizi ad alto impatto socio economico (sanità, assistenza e previdenza, fiscalità, lavoro, istruzione, motorizzazione, ecc).
- **Risultato atteso:** eliminare l’obbligo per il cittadino di comunicare le proprie variazioni anagrafiche a diversi enti (Enti previdenziali, Agenzie delle Entrate, motorizzazione, aziende sanitarie..)
- **Partner:** Ministro dell’Interno, Cointeressamento di Regioni, MEF, INPS, Sanità e politiche sociali, Lavoro, coinvolgimento di ISTAT, Comuni, ANUSCA e ANCI
- **Situazione attuale:** Interventi correlati: collegamento di tutti i comuni su SPC con capacità di cooperare, attraverso le reti regionali, attivazione di CST/ALI o altre forme aggregate per la gestione ICT dei comuni
- **Costi:** La spesa attuale dei comuni per la gestione anagrafica è di circa 60-70 milioni di euro, dei quali gran parte assorbiti dai grandi comuni. Lo sviluppo e la messa in esercizio della gestione in ASP dei servizi anagrafici può avere un costo orientativo dell’ordine dei 10 milioni annui per 5 anni. Una stima completa dei costi potrà essere fatta a valle del progetto attuativo che può essere effettuato entro l’inizio del 2009.



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Obiettivo 16: Dati territoriali

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Obiettivo 16: Dati territoriali

- Entro il 2012 sarà operativo un sistema standardizzato per conoscere ed utilizzare i dati geografici delle PA; il riuso dei dati all'interno del settore pubblico consente di razionalizzare la spesa per le nuove acquisizioni; la disponibilità per i privati è un fattore di sviluppo dell'economia, sia diretto in quanto favorisce lo sviluppo di servizi a valore aggiunto, sia perché i dati geografici sono utilizzati nella formazione di gran parte delle decisioni sulle politiche di sviluppo nei diversi settori dell'economia; conoscere il proprio territorio costituisce per i cittadini un fattore di trasparenza e di positiva interazione con l'amministrazione pubblica.

I progetti previsti per l'ottenimento dell'obiettivo:

- **Anagrafe comunale degli immobili** : anagrafe unitaria ottenuta attraverso l'integrazione dei dati di origine comunale, con i dati catastali e quelli del data base topografico regionale
- **Infrastruttura nazionale dei dati geografici**: per rendere disponibili dati topografici e geodetici standardizzati sull'intero territorio nazionale a tutte le amministrazioni interessate, realizzare servizi uniformi, secondo la direttiva INSPIRE per rendere disponibili le principali categorie di dati geografici all'esterno delle amministrazioni pubbliche.



I tempi e le fasi di attuazione

Anno	2009	2010	2011	2012
Iniziative				
Progetto "Anagrafe immobiliare comunale e sistema catastale"				
Nuovi servizi su dati catastali in SPC Coop	100%			
Costituzione archivio nazionale toponomastica	100%			
Ampliamento servizi in SPC Coop per gestione univoca fabbricati: giugno 2010	100%			
Diffusione dei servizi sull'intero territorio nazionale		100%		
Infrastruttura nazionale dei dati geografici				
Armonizzazione DB topografici regionali su tutto il territorio nazionale	30%	70%	100%	
derivazione DB 25K e 50K IGM: 2010-2011		100%		
certificazione stazioni fisse GNSS esistenti:	100%			
Alimentazione Repertorio nazionale dei dati territoriali (art. 59 del CAD)	50%	100%		
Realizzazione infrastruttura di servizi INSPIRE per le principali categorie dei dati geografici		20%	60%	100%



I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi FAS da reperire
Ob. 16 Dati territoriali	25,00	40,00	45,00	10,00	120,00	0,00	120,00
Progetto 1. Anagrafe comunale degli immobili	10,00	20,00	20,00		50,00		50,00
Progetto 2. Infrastruttura nazionale dei dati geografici	15,00	20,00	25,00	10,00	70,00		70,00



Progetto “Anagrafe comunale degli immobili”

- **Obiettivo:** Realizzare una anagrafe immobiliare unitaria attraverso l'integrazione dei dati di origine comunale, con i dati catastali ed il data base topografico regionale a grande scala e gestire il Modello unico per l'edilizia; diffondere sull'intero territorio nazionale i servizi per l'utilizzo del Sistema Informativo Nazionale Catastale e la gestione dei procedimenti connessi alle trasformazioni edilizie, nel contesto tecnologico della cooperazione applicativa su SPC (es. variazioni edilizie note al Comune e difformi dalla situazione catastale, gestione delle segnalazioni di atti di aggiornamento catastale difformi dall'intervento edilizio autorizzato dal Comune, Modello Unico Digitale per l'Edilizia).
- **Risultato atteso:** consentire ai cittadini di unificare le pratiche edilizie, quelle catastali e quelle per i conseguenti tributi locali (es. tassa rifiuti)
- **Partner:** Comuni, Regioni, Agenzia del Territorio, ANCI
- **Situazione attuale:** definiti e sperimentati gli accordi di servizio per lo scambio dei dati catastali su SPC Coop; costituito il gruppo di lavoro per la definizione delle modalità attuative del Modello unico per l'edilizia. Vi sono progetti già avviati sull'argomento, come ELISA-Catasto e fiscalità, altre iniziative intraprese a livello interregionale. Alcuni servizi già realizzati nell'ambito del progetto Sigmater, potranno essere ricompresi in questo progetto.
- **Costi:** stimabili nell'ordine dei 50-60 milioni di euro, dei quali circa il 20% è destinato alla realizzazione di soluzioni modulari e riusabili (a partire da quanto già realizzato) mentre l'80% è destinato al dispiegamento presso gli enti locali. Fondamentale è il ruolo di facilitatore della regione ed indispensabile l'aggregazione di comuni medio-piccoli.



Progetto “Infrastruttura nazionale dei dati geografici”

- **Obiettivo:** Completare le basi dati geografiche di rilevanza nazionale e la rete geodetica GPS nazionale, assicurarne la disponibilità per il loro riuso alle altre amministrazioni; completare l’infrastruttura nazionale per la conoscenza e la fruizione delle principali categorie di dati geografici delle pubbliche amministrazioni attraverso servizi uniformi, compatibili con la direttiva INSPIRE, nel contesto tecnologico della cooperazione applicativa del Sistema pubblico di connettività.
- **Risultato atteso:** rendere disponibile la consultazione on-line di dati geografici di interesse generale di proprietà delle amministrazioni pubbliche su tutto il territorio nazionale.
- **Partner:** Regioni, M.Ambiente, IGM, IIMM, AGEA, ISTAT, Agenzia del Territorio, PCM-Dip. Protezione Civile
- **Situazione attuale:** Già avviate diverse iniziative per l’infrastruttura di servizi a livello interregionale (come ICAR-geo) e a livello nazionale (come il portale cartografico del ministero dell’ambiente), i cui risultati potranno e dovranno essere ricompresi in questa iniziativa. Le basi dati topografiche sono in realizzazione in quasi tutte le regioni, e molti dati sono in elaborazione con il progetto di telerilevamento del ministero dell’ambiente, ortofoto ed altri dati sono disponibili nell’ambito del Sistema agricolo nazionale e nell’ambito del Sistema di protezione civile. Il Repertorio nazionale dei dati territoriali è in gran parte già realizzato.
- **Costi:** È stimato nell’ordine dei 70 milioni di euro, dei quali circa 20-25 milioni per il completamento del contenuto minimo delle basi dati regionali, 8-10 milioni per la derivazione dei DB a media scala e le attività per la rete geodetica GPS nazionale; circa 1,5 milioni per la gestione del Repertorio; 30-40 per la realizzazione della infrastruttura dei servizi di base.



Obiettivo 17: Carte dei servizi

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione



Obiettivo 17: Carte dei servizi

- Entro il 2012 si perverrà alla razionale ed efficace diffusione di strumenti standardizzati, in conformità con le regole tecniche per la Carta nazionale dei servizi, per l'identificazione e l'autenticazione sicura, necessari per accedere ai servizi in rete delle amministrazioni pubbliche che richiedono elevati livelli di interattività, riservatezza e protezione dei dati trattati.

Il progetto previsto per l'ottenimento dell'obiettivo:

- **Integrazione Tessera Sanitaria e Carta Regionale Servizi**, per la diffusione rapida sul tutto il territorio nazionale, con costi marginali rispetto alla CNS e con una modalità di erogazione dei servizi già standardizzata.



I tempi e le fasi di attuazione

Anno	2009				2010				2011				2012						
Iniziative																			
Progetto “Integrazione Tessera Sanitaria e Carta Regionale dei servizi”																			
Emissione DPCM regole tecniche ex comma 13 art.50	100%																		
Diffusione della TS-CNS contestualmente al piano di diffusione della Tessera Sanitaria			100%																
Completamento progetto							100%												



I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi FAS da reperire
Ob. 17 Carta dei servizi	30,00	40,00	50,00	30,00	150,00	0,00	150,00
Progetto: Integrazione Tessera sanitaria e Carta Regionale Servizi	30,00	40,00	50,00	30,00	150,00	0,00	150,00



Progetto “Integrazione Tessera Sanitaria e Carta Regionale Servizi”

- **Obiettivo:** promuovere l’emissione della tessera sanitaria con integrate le funzionalità di tipo Carta nazionale dei servizi(CNS), come previsto dall’articolo 50 del D.L. n. 269 del 30 settembre 2003 comma 13, a costi marginali nelle Regioni italiane, al fine di diffondere questo strumento per l’accesso ai servizi online sicuro, interoperabile e standardizzato sul tutto il territorio nazionale.
- **Risultato atteso:** diffondere la TS sanitaria con integrata la CRS almeno per la metà della popolazione
- **Partner:** MEF-Agenzia delle Entrate, Regioni
- **Situazione attuale:** La soluzione prefigurata è già avviata in 3 Regioni (Lombardia, Friuli e Sicilia), dove è diffusa su base regionale una tessera sanitaria con integrata una CNS (a volte indicata anche come CRS, carta regionale dei servizi) emessa in collaborazione con l’Agenzia delle Entrate, con circa 18 milioni di tessere emesse.
- **Costi:** il costo marginale di una TS-CNS rispetto alla Tessera Sanitaria senza chip è inferiore ai 5 euro, mentre il costo di una semplice CNS è di circa 10 euro. Tale costo va confrontato con il costo annuo per la semplice gestione di PIN-Password che è di circa 1-2 euro.



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Obiettivo 18: Servizi banda larga

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione



Obiettivo 18: Servizi banda larga

- Entro il 2012 l'Italia avrà un numero di utenti dei servizi a banda larga in linea con la media OCSE

La rete a banda larga è l'infrastruttura fondamentale per la diffusione e lo sviluppo dei servizi digitali verso il cittadino (scuola, sanità elettronica, infomobilità, e-democracy....)

Al fine di realizzare l'obiettivo, è necessario definire un Piano di innovazione in banda larga che preveda l'incentivazione della domanda e la qualificazione dell'offerta, promuovendo lo sviluppo della rete di nuova generazione (Next Generation Network).



I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi CMSI da reperire
Ob. 18 Servizi in banda larga							
	in corso di definizione						



Obiettivo 19: Trasparenza ed efficienza della PA

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione



Obiettivo 19: Trasparenza ed efficienza della PA

- Entro il 2012 sarà completata la razionalizzazione della gestione delle risorse umane, finanziarie e logistiche e misura delle prestazioni della PA, al fine di sviluppare, anche con il supporto del Ministero delle Finanze e del Ministro per l'attuazione del Programma di governo, un sistema completo "di controllo" che comprenda la contabilità analitica, il controllo di gestione, il controllo strategico e il collegamento con il monitoraggio del programma di Governo, assicurando l'interfacciamento con gli altri sistemi di contabilità e del personale adottati dalle PAC (SICOGE, SPT, SIAP*, SICO, ecc.).

I progetti previsti:

- **Sistema per la contabilità analitica, il controllo di gestione e il controllo strategico delle PA** per il quale è già stata aggiudicata la gara per erogare il servizio alle PAC che ne facciano richiesta
- **Integrazione delle funzioni del sistema di controllo di gestione e di controllo strategico delle PAC** per il quale sono state individuate le aree di intervento ma si devono effettuare gli studi di fattibilità
- **Integrazione dei dati amministrativi per le statistiche sui mercati del lavoro locali** per l'utilizzo integrato di diverse fonti amministrative e della loro trasformazione in dati statistici per la produzione di indicatori molto dettagliati con costi di gestione significativamente inferiori a quelli richiesti da indagini campionarie di paragonabile portata informativa.



I tempi e le fasi di attuazione

Anno	2009	2010	2011	2012
Iniziative				
Progetto "Sistema per la contabilità analitica, il controllo di gestione e il controllo strategico delle PA"				
Stipula dell'accordo quadro	100%			
Attivazione di 5 Amministrazioni	100%			
Attivazione di Amministrazioni fino al massimale accordo quadro			100%	
Integrazione delle funzioni del sistema di controllo di gestione e di controllo strategico delle PAC				
Accordo con RGS e Ministro per l'attuazione del programma di Governo	100%			
Completamento analisi di fattibilità	100%			
Attivazione degli interventi		100%		
Integrazione dei dati amministrativi per le statistiche sui mercati del lavoro locali				
Accordo in Conferenza Unificata	100%			
Attuazione sistema di trasformazione e pubblicazione indicatori		100%		



I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi Infrastrutture da reperire
Ob. 19 Trasparenza ed efficienza PA	0,70	2,35	2,35	0,20	5,60	4,60	1,00
Progetto 1. Sistema per la contabilità analitica, il controllo di gestione e il controllo strategico delle PA	0,20	0,45	0,45		1,10	1,10	
Progetto 2. Integrazione delle funzioni del sistema di controllo di gestione e di controllo strategico delle PAC	0,50	1,50	1,50		3,50	3,50	
Progetto 3. Integrazione dei dati amministrativi per le statistiche sui mercati del lavoro locali		0,40	0,40	0,20	1,00		1,00



Progetto “Sistema per la contabilità analitica, il controllo di gestione e il controllo strategico delle PA”

- **Obiettivo:** mettere a disposizione delle amministrazioni pubbliche dello Stato italiano, attraverso un servizio erogato in modalità ASP (Application Service Provider), un insieme di funzionalità applicative per la contabilità analitica, il controllo strategico e il controllo di gestione, più un insieme di servizi professionali finalizzati a supportare le amministrazioni nell'utilizzo del servizio e nell'esercizio del loro modello operativo di controllo. Il sistema si interfaccia con i servizi RGS SICOGE e SPT. Attraverso questa iniziativa si intende evitare la proliferazione e duplicazione nella Pubblica Amministrazione di sistemi applicativi di controllo, molto costosi e spesso sotto-utilizzati.
- **Risultato atteso:** maggiore efficienza operativa, sicurezza, economicità nella gestione delle operazioni di controllo, anche in ragione delle economie di scala ottenibili.
- **Partner:** MEF e tutte le PA che aderiranno all'iniziativa
- **Situazione attuale:** Le specifiche funzionali sono state definite con 8 PAC sulla base della soluzione sviluppata dal Ministero dei Trasporti. E' stata aggiudicata una gara per erogare il servizio alle PA che vogliano aderire all'accordo quadro che stipulerà il CNIPA
- **Costi:** Il Valore dell'accordo quadro è di 40 Meuro con costi a carico delle PA aderenti, cui si aggiungono 1,125 M€ (già disponibili in base all' art.192 della Finanziaria 2005) per le attività di gestione e monitoraggio da parte del CNIPA



Progetto “Integrazione delle funzioni del sistema di controllo di gestione e di controllo strategico delle PAC”

- **Obiettivo:** mettere a disposizione delle amministrazioni centrali dello Stato italiano ulteriori funzionalità legate:
 - all’interfacciamento del Sistema per la contabilità analitica, il controllo di gestione e il controllo strategico delle PA verso altri sistemi del personale o di contabilità: SIAP*, SICO e sistema di contabilità finanziaria/economica patrimoniale che sta completando la RGS a favore delle PA, sempre in modalità ASP
 - all’alimentazione del sistema per il monitoraggio del programma di Governo
 - alla “valutazione dei dirigenti” nell’ambito del sistema di controllo di gestione, in raccordo con il Dipartimento della Funzione Pubblica
 - all’evoluzione normativa nell’ambito del periodo di validità dell’accordo quadro per il controllo di gestione (5 anni)
- **Risultato atteso:** maggiore efficienza operativa, sicurezza, economicità nella gestione delle operazioni di controllo
- **Partner:** MEF e tutte le PA che aderiranno all’iniziativa, Ministro per l’attuazione del programma di Governo
- **Situazione attuale:** sono state individuate le aree di intervento ma si devono effettuare gli studi di fattibilità
- **Costi:** Per il progetto sono disponibili 3,49 Meuro a valere sui fondi della L. 3/2003 per il tramite del CMSI



Progetto “Integrazione dei dati amministrativi per le statistiche sui mercati del lavoro locali”

- **Obiettivo:** definire procedure per trasformare in modo semplice, standardizzato e nel pieno rispetto delle norme sulla tutela della riservatezza, il contenuto di archivi amministrativi nazionali in indicatori statistici utili al monitoraggio ed alla analisi dei mercati del lavoro locali. Gli archivi nazionali riguardano Asia (Istat), diversi archivi dell’Inps, dell’Agenzia delle Entrate e dell’Inail. Il sistema di indicatori è indirizzato agli enti locali ed al settore dell’università e della ricerca interessati al tema del mercato del lavoro. Le procedure statistiche da sviluppare partono da esperienze acquisite, con particolare riferimento a quella del Comune di Milano nello sviluppo del progetto America (Anagrafe milanese e redditi individuali con archivi).
- **Risultato atteso:** analizzare e diffondere informazioni statistiche sui mercati del lavoro locali, attraverso l’integrazione di basi dati amministrative esistenti
- **Partner:** ISTAT, Ministero del lavoro, il Ministero per la Pubblica amministrazione e l’innovazione, l’Inps, l’Agenzia delle entrate, l’Inail e l’Università di Milano Bicocca, ANCI, UPI.
- **Situazione attuale:** l’Istat ha avviato nel 2007, con Cisis, Cuspi, Usci, le regioni Lombardia, Piemonte, Toscana, Veneto e Sicilia, le provincie di Belluno, Rovigo e Milano, i comuni di Milano, Roma e Firenze, lo studio progettuale per l’Utilizzo Integrato di Dati Amministrativi per il monitoraggio e l’analisi dei mercati del lavoro locali. Lo studio è in corso di ultimazione ed è stato predisposto uno schema di Accordo Quadro che ha iniziato l’iter di valutazione da parte della Conferenza Unificata.
- **Costi:** Il costo per la realizzazione delle procedure per la produzione del primo nucleo del sistema di indicatori è stimato il circa 1 milione di euro.



Obiettivo 20: Dematerializzazione

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Obiettivo 20: Dematerializzazione

- **Entro il 2012 saranno ridotti i flussi cartacei a favore di processi documentali totalmente informatizzati**

I progetti previsti:

- **Casella elettronica per i cittadini, le amministrazioni pubbliche, le imprese e i professionisti:** gli scambi di comunicazione tra amministrazione e cittadino, nonché imprese e professionisti, saranno completamente digitalizzati attraverso l'assegnazione di una casella di posta elettronica certificata a ciascun cittadino
- **Fatturazione elettronica:** consentire alle imprese di integrare la fatturazione elettronica verso la PA con le procedure di pagamento al fine di ridurre i costi di esecuzione delle attività amministrative/contabili e finanziarie
- **Pagamenti on-line:** effettuare on-line i pagamenti dei servizi offerti dalle pubbliche amministrazioni e dai propri concessionari.
- **DURC on-line:** consentire alle imprese di ottenere via web il Documento unico di regolarità contributiva (DURC)
- **Operazione trasparenza:** permettere agli utenti della PA (cittadini/imprese) di poter accedere alle informazioni sullo stato di avanzamento delle pratiche presentate alle pubbliche amministrazioni
- **Gestione documentale:** abolire della carta per una drastica riduzione dei flussi cartacei tra le amministrazioni centrali e gli enti locali a favore di nuovi processi documentali
- **Attuazione del CAD:** consentire attraverso l'emanazione di norme per la semplificazione e di regole tecniche la completa ed effettiva attuazione del Codice per l'Amministrazione Digitale



Obiettivo 20: Dematerializzazione

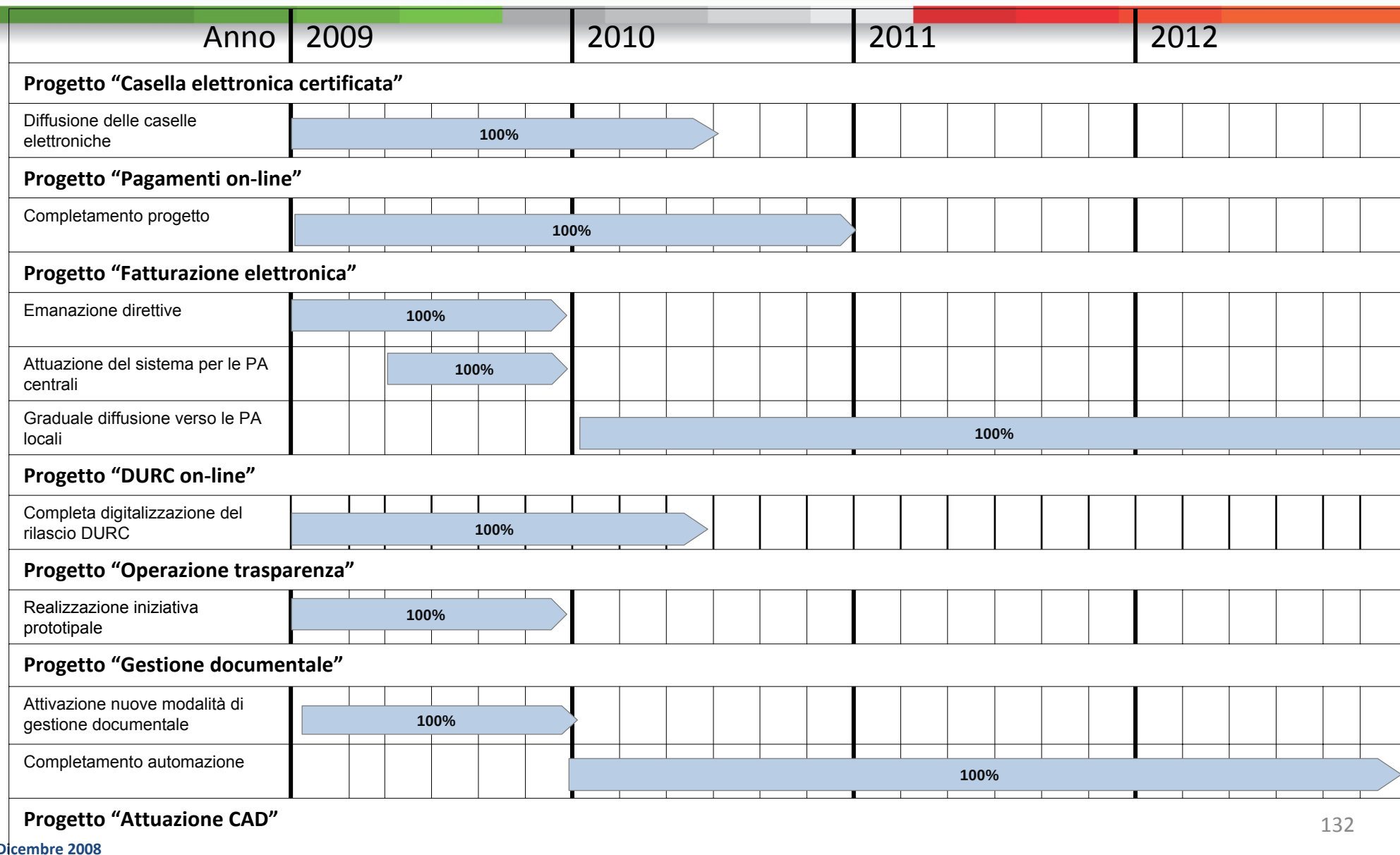
- La Dematerializzazione, per la sua natura trasversale, è realizzata anche attraverso interventi previsti da altri obiettivi descritti nel presente documento.

Principali interventi di dematerializzazione:

- **Scuola e Università:** testi elettronici e contenuti digitali per la didattica, pagelle digitali, iscrizioni on-line e servizi scuola famiglia via Web
- **Sanità:** ricetta e certificato di malattia digitali, prenotazioni on-line, fascicolo sanitario elettronico
- **Giustizia:** notificazioni telematiche delle comunicazioni e degli atti processuali, rilascio telematico di certificati giudiziari e aumento degli sportelli sul territorio, trasmissione telematica delle notizie di reato tra forze di polizia e procure della Repubblica, registrazione telematica degli atti giudiziari civili, accesso pubblico via rete alle sentenze e ai dati dei procedimenti



I tempi e le fasi di attuazione





I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi Infrastrutture da reperire
Ob. 20: Dematerializzazione	22,05	11,50	10,70	10,50	54,75	2,25	52,50
Progetto "Casella elettronica certificata"	20,00	10,00	10,00	10,00	50,00	0,00	50,00
Progetto "Fatturazione elettronica"	0,50	0,50	0,50	0,50	2,00	0,30	1,70
Progetto "Pagamenti on-line"	0,35				0,35	0,35	
Progetto "DURC on-line"	0,50				0,50		0,50
Progetto "Operazione trasparenza"	0,50	0,20			0,70	0,70	
Progetto "Gestione documentale"	0,20	0,80	0,20		1,20	1,20	



Progetto “Casella elettronica certificata”

- **Obiettivo:** al fine di dematerializzare i flussi documentali tra amministrazione e cittadini è necessario dotare tutti i cittadini, compresi i professionisti iscritti in albi ed elenchi, nonché le imprese e le pubbliche amministrazioni di una casella di posta elettronica certificata
Per coloro che non sono “maturi” per gestire in autonomia una propria casella sarà possibile fruire del servizio di posta elettronica certificata anche attraverso l’intermediazione degli sportelli delle Reti Amiche e dei sistemi di posta ibrida
- **Risultato atteso:** flussi documentali tra amministrazione e cittadini completamente digitalizzati
- **Partner:** Reti Amiche
- **Situazione attuale:** in attuazione del art. 16 del DL 185 del 2008 “Decreto anti-crisi” e l’art.6 del CAD che prevede l’utilizzo della posta elettronica certificata *“per ogni scambio di documenti e informazioni con i soggetti interessati che ne fanno richiesta”*
- **Costi:** in corso di definizione



Progetto “Fatturazione elettronica”

- **Obiettivo:** Ridurre i costi per le imprese e le pubbliche amministrazioni attraverso l'integrazione dei processi di fatturazione con quelli di pagamento.
- **Risultato atteso:** semplificazione del processo di riconciliazione della spesa e maggiore tempestività dei pagamenti alle imprese da parte della PA
- **Partner:** Amministrazioni centrali e locali. MEF-RGS, Ag. Entrate, BI, sistema bancario
- **Situazione attuale:** In corso l'emanazione dei decreti attuativi e avviamento del sistema di interscambio
- **Costi:** i costi sono a carico delle amministrazioni e del sistema bancario. Da una stima eseguita sulla base dei dati forniti dall'Osservatorio sulla fatturazione elettronica del Politecnico di Milano, emerge che i risparmi che le PA potrebbe conseguire per il trattamento delle fatture in elettronico è pari a circa 300-400 milioni/anno per un volume di circa 1,8 milioni di fatture. il pay back dell'investimento è quantificato in circa 12 -15 mesi. I costi relativi alle attività di partecipazione alla progettazione, all'emanazione di normativa ed al coordinamento delle attività correlate, stimabili in circa 0,3-0,5 milioni di euro/anno



Progetto “Pagamenti on-line verso la PA centrale”

- **Obiettivo:** Il progetto realizzerà le previsioni del CAD che all'art. 5 dispone che le pubbliche amministrazioni centrali con sede nel territorio italiano consentano l'effettuazione dei pagamenti, ad esse spettanti ed a qualsiasi titolo dovuti, attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. L'infrastruttura tecnica, per i pagamenti, in corso di progettazione sarà vista come un “servizio” disponibile per tutte le amministrazioni su SPC. La soluzione progettata consentirà una significativa riduzione dei tempi e degli oneri di attivazione e gestione nonché ampie garanzie di sicurezza.
- **Risultato atteso:** semplificare le procedure per i pagamenti a cittadini e imprese
- **Partner:** Banca d'Italia e amministrazioni che erogano on-line servizi a titolo oneroso.
- **Situazione attuale:** La Banca d'Italia ha realizzato uno studio di fattibilità per realizzare un servizio che consente, tramite un proprio sito web, a cittadini e imprese di effettuare pagamenti a favore di pubbliche amministrazioni centrali, con utilizzo di carte (debito, credito, prepagate) per importi predefiniti e non collegati a richieste di servizio.
- **Costi:** Il costo del progetto, per realizzare le funzioni che assicurano il colloquio con le amministrazioni, è di 350.000 euro. La successiva gestione ed evoluzione dell'infrastruttura potrà essere curata dalla Banca d'Italia, nel quadro della gestione di interventi di razionalizzazione delle operazioni di tesorerie e di accelerazione degli accreditamenti degli introiti sui conti pubblici.



Progetto “DURC on-line”

- **Obiettivo:** Il progetto prevede la completa dematerializzazione del procedimento di acquisizione da parte delle PA del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) che attesta la regolarità di un'impresa per quanto concerne gli adempimenti INPS, INAIL e Cassa edile verificati sulla base della rispettiva normativa di riferimento. Tale documento è prerequisite indispensabile per la partecipazione a gare da parte delle imprese
- **Risultato atteso:** riduzione dei costi per le imprese, stimabili in 134 milioni annui
- **Partner:** INPS, INAIL e Cassa edile
- **Situazione attuale:** attualmente è possibile richiedere il DURC attraverso i portali di INPS e INAIL e attraverso il portale www.sportellounicoprevidenziale.it. Ma il procedimento è solo parzialmente digitalizzato.
- **Costi:** si stimano 500.000 per le attività di progettazione e coordinamento.



Progetto “Operazione trasparenza”

- **Obiettivo:** permettere agli utenti della PA (cittadini/imprese) di conoscere lo stato di avanzamento delle istanze presentate alle pubbliche amministrazioni. Il sistema prevede un accesso diretto ed unificato all'iter del procedimento inter-amministrazione. Detto servizio consente di migliorare la trasparenza dell'azione pubblica in attuazione dei principi di cui alla Legge n. 241/90; migliorare la semplicità di accesso, la standardizzazione e l'omogeneità nei rapporti degli utenti con le diverse amministrazioni; migliorare l'efficacia dei servizi resi agli utenti; ridurre l'attività di sportello e consentire il monitoraggio dei processi.
- **Risultato atteso:** dematerializzazione, semplicità di accesso, trasparenza e standardizzazione nei rapporti fra utenti e amministrazioni e fra amministrazioni
- **Partner:** sono coinvolte tutte le amministrazioni pubbliche
- **Situazione attuale:** è allo studio la realizzazione, in via prototipale, utilizzando come base tecnologica l'infrastruttura hardware e software utilizzata per l'erogazione dei servizi di gestione documentale. È possibile avviare un progetto pilota che vede coinvolte le principali amministrazioni oggi aderenti al servizio ProtocolloASP (MEF-finanze, MEF –RGS, MPI. etc) e amministrazioni centrali e locali (INPS e la Regione Piemonte) che hanno manifestato interesse sull'argomento per l'automazione di alcuni procedimenti inter-amministrazioni di ampio impatto sui cittadini (in particolare il procedimento per l'invalidità civile)
- **Costi:** in corso di definizione



Progetto “Gestione documentale”

- **Obiettivo:** riduzione dei flussi cartacei tra le amministrazioni centrali e gli enti locali a favore di nuovi processi documentali totalmente informatizzati attraverso l’automazione dei processi organizzativi e con la realizzazione di un nuovo sistema documentale altamente innovativo ed abilitante allo scambio dei documenti.
- **Risultato atteso:** risparmiare i costi associati alla documentazione cartacea (non solo carta, ma anche spese di spedizione, logistica e costi fissi), migliorare le prestazioni (minori tempi di espletamento delle pratiche), incrementare la tracciabilità e la trasparenza dei procedimenti che coinvolgono più amministrazioni, consentendo anche l’introduzione di strumenti di monitoraggio e di valutazione dell’azione amministrativa nel pieno rispetto delle autonomie costituzionali.
- **Partner:** Amministrazioni centrali e locali coinvolte in processi di automazione dei flussi documentali
- **Situazione attuale:** Collaborazioni in corso con amministrazioni e enti locali per l’automazione di alcuni procedimenti a valere sui sistemi esistenti, in corso di emanazione decreto “Regole tecniche in materia di formazione e conservazione di documenti informatici, studio di fattibilità del nuovo modello di sistema di gestione documentale”
- **Costi:** i costi sono principalmente a carico delle amministrazioni e saranno recuperati attraverso risparmi nella gestione dei flussi cartacei tradizionali e nella adesione al modello proposto dal progetto. E’ valutabile un costo complessivo a carico delle amministrazioni che partecipano al progetto di circa 25 milioni di euro di cui 1,2 per le attività di start up e di governo e un costo di gestione a carico sempre delle amministrazioni di circa 10 -15 milioni di euro/anno per la gestione in proprio o per la fruizione del servizio su un numero congruo di centri servizi distribuiti sul territorio



Progetto “Attuazione del CAD”

- **Obiettivo:** realizzare le attività necessarie per consentire la completa ed effettiva attuazione del Codice per l'Amministrazione Digitale. In particolare:
 - Norme per la semplificazione
 - delega sulle modifiche del Codice dell'amministrazione digitale (CAD)
 - certificato medico on-line
 - ricetta elettronica
 - pubblicità online su siti informatici istituzionali
 - carta di identità elettronica (CIE)/ carta nazionale dei servizi (CNS)
 - effettiva attivazione VoIP (Voice over IP)
 - sistema pubblico di connettività (SPC)
 - Regole tecniche:
 - firma digitale
 - dematerializzazione e conservazione documenti
 - pagamenti elettronici
 - fattura elettronica.
 - albi on line
 - XBRL (gestione bilanci d'impresa in formato elettronico)
 - comunicazione unica d'impresa
- **Risultato atteso:** dematerializzazione e trasparenza
- **Partner:**
- **Situazione attuale:** è stato composto un gruppo di lavoro DIT/Cnipa con il compito di redarre la documentazione tecnico-legale necessaria



Obiettivo 21: Sistema Pubblico di Connettività (SPC)

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione



Obiettivo 19: Sistema Pubblico di connettività

Il Sistema Pubblico di connettività si basa su più componenti:

■ **Le reti di telecomunicazioni**

Vi è una componente internazionale (RIPA) ed una componente nazionale di cui fanno parte sia il SPC multi-fornitore che collega le PAC (servizio obbligatorio) con apertura alle PAT, sia le reti regionali. Le reti sono in IP e possono trasportare qualsiasi segnale (voce, dati ed immagini) con sicurezza ed elevata affidabilità

■ **Lo strato di interoperabilità**

Comprende quelle componenti e quelle attività IT che oggi le Amministrazioni Pubbliche possono condividere migliorando la propria efficienza (Shared Services). In tale contesto si inseriscono i servizi di progettazione e gestione di siti web e di posta elettronica.

■ **I servizi di cooperazione applicativa**

Consentono lo sviluppo ed il funzionamento di applicazioni cooperanti tra diverse Amministrazioni. E' possibile costruire processi integrati aggregando servizi elementari forniti da diverse PA consentendo al cittadino ed alle imprese di utilizzare un unico punto di accesso fisico o virtuale indipendente dal numero di amministrazioni coinvolte



Situazione attuale: le reti di telecomunicazione

- Sono state completate le realizzazioni della rete internazionale e della rete nazionale multifornitore.
- Le Amministrazioni aderiscono a Contratti Quadro, stipulati a seguito di gare europee e validi per cinque anni. I servizi sono erogati a fronte del pagamento di canoni bimestrali e pertanto non richiedono investimenti. Sono previste revisioni annuali per un costante allineamento dei prezzi ai valori di mercato.
- Tutte le Amministrazioni centrali utilizzano il SPC per i servizi di telecomunicazione: è un obbligo del CAD. Pertanto le loro 1468 basi dati, 491.000 PC Desktop e 31.000 server, sono connessi alle 69 reti logiche di telecomunicazioni che raggiungono 12.700 sedi in Italia e 450 sedi all'estero in 130 Paesi.
- Ad oggi delle Regioni e Enti locali hanno aderito:
 - circa 200 Comuni (circa 2000 sedi) e 5 consorzi comunali che raggruppano 180 comuni;
 - 31 Province (circa 800 sedi);
 - 55 ASL (circa 1100 sedi);
 - tutte le Regioni (2000 sedi).
- Le Regioni e gli enti locali possono avvalersi dei servizi di telecomunicazioni SPC:
 - aderendo al SPC come un'Amministrazione Centrale
 - costituendo reti regionali "Commuty network" che sulla base di legislazioni e/o delibere sono aperte alle adesioni da parte degli EELL.



I tempi e le fasi di attuazione

- Connessione con tutte le reti regionali (entro il primo trimestre 2009)
- Estensione a tutte le scuole della connettività SPC (entro il 2009)
- Sicurezza (Estensione alle Regioni delle procedure di sicurezza entro il primo semestre 2009)
- VoIP (Voice over Internet Protocol) :
- la migrazione verso il VoIP prevista per le PA centrali dal 1 gennaio 2008 in modo obbligatorio ha indotto tutte le Amministrazioni a predisporre progetti e piani di migrazione. E' indispensabile disporre della necessaria normativa per effettuare un effettivo monitoraggio dell'avanzamento lavori ed è necessario disporre dei fondi per realizzare il centro servizi per il VoIP per ultimare le migrazioni in 24 mesi. Si stimano 1,5 M.ni di telefoni nella PAC interessati dalla migrazione.
- Completamento di una gara e realizzazione della nuova rete internazionale che sostituirà l'attuale per scadenza contrattuale (primo semestre 2010)
- Studio di fattibilità per un nuova rete nazionale SPC (primo semestre 2009)



I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi Infrastrutture da reperire
Ob. 21 SPC	4,80	14,05	16,15	9,45	44,45	0,00	44,45
Progetto "RIPA nuova gara"	0,20	0,20			0,40		0,40
Progetto "SPC Multi-fornitore: nuova gara"	0,20	0,10	0,20	0,15	0,65		0,65
Progetto "Infrastrutture condivise del SPC Multi-fornitore: Nuovo Centro di Gestione"	0,10	2,40	2,30	2,30	7,10		7,10
Progetto "Infrastrutture condivise del SPC Multi-fornitore: Nodo di interconn. VoIP"	0,10	3,20	3,00	3,00	9,30		9,30
Progetto "Infrastrutture condivise del SPC Multi-fornitore: QXN"			1,15	2,00	3,15		3,15
Progetto "Supporto specialistico "	0,60	0,55	0,50		1,65		1,65
Progetto "Infrastrutture condivise del SPC: SICA	0,20	1,20	2,00	2,00	5,40		5,40
Progetto "Interoperabilità evoluta"	0,40	0,40			0,80		0,80
Progetto "Cooperazione applicativa"	3,00	6,00	7,00		16,00		16,00



Progetto “SPC servizi condivisi (siti web/messaggistica/ conduzioni sistemi/cooperazione applicativa)”

Il contesto attuale (1/2)

- A seguito dell'affidamento al RTI Telecom Italia, Elsas-Datamat, Engineering (giugno 2007), sono in corso di progettazione/ realizzazione i siti web delle seguenti amministrazioni : Ministero della giustizia, Consip, Mipaf , DIT – scuole, INPS, INAIL, Inpdap, MBAC, Comune di Milano che rappresentano una componente significativa dei servizi al cittadino via internet.
- Le Amministrazioni aderiscono al Contratto Quadro, stipulato a seguito di una gara europea e valido per cinque anni . I servizi sono erogati a fronte del pagamento di canoni bimestrali e pertanto non richiedono investimenti . Sono previste revisioni annuali per un costante allineamento dei prezzi ai valori di mercato.
- A seguito dell'affidamento al RTI EDS e Almagora sono in corso di realizzazione servizi di messaggistica, cooperazione e sicurezza applicativa per le seguenti amministrazioni: Consip, Inps, Min. Giustizia , Inail , Corte dei Conti etc



Progetto “SPC servizi condivisi (siti web/messaggistica/ conduzioni sistemi/cooperazione applicativa)”

Sviluppi pianificati (2/2)

- I siti web realizzati presso le amministrazioni o presso server farm, disporranno di servizi avanzati (multicanalità, elevata affidabilità, servizi web di ultima generazione [Web 2.0]) che consentiranno un’elevata interattività con i cittadini/imprese con ottimizzazioni economiche . Le realizzazioni per le amministrazioni aderenti si completeranno nel 2009
- Le adesioni pervenute al RTI con Telecom Italia mandataria da parte delle Amministrazioni hanno portato al prossimo raggiungimento del massimale di spesa (250 M.ni di €). Sarà necessario avviare una nuova gara (300-500 M.ni di € di massimale) al fine di poter soddisfare le esigenze delle altre amministrazioni sia centrali, sia territoriali , prevedendo il completamento delle realizzazioni e in 24 mesi.
- I servizi di messaggistica/ cooperazione applicativa sono forniti in modalità di completo outsourcing e assicurano alle Amministrazioni la disponibilità di un help desk specializzato, di documentazione di riscontro sull’andamento e sul livello di servizio, di servizi di formazione e di eventuale consulenza professionale e vengono erogati attraverso centri servizio specializzati. Le realizzazioni per le amministrazioni aderenti si completeranno nel 2009



Progetto “SPC per la cooperazione applicativa”

Il contesto attuale (1/2)

- Molti servizi a cittadini ed imprese richiedono processi che coinvolgono più amministrazioni. Le attuali tecnologie consentono di far interagire i Sistemi Informativi sulla base di eventi generati ,ad esempio ,da un cittadino presso uno sportello, presso un terminale dalla propria abitazione, fornendo una risposta integrata come se il processo appartenesse ad una sola amministrazione.
- Per realizzare tali servizi nell’ambito del SPC sono disponibili:
 - Le regole giuridiche CAD e G.U. n 144 del 21 giugno 2008
 - L’architettura del sistema e gli standard di colloquio condivisi da tutte le PAC, EELL e Regioni
 - Il Centro Servizi che qualifica le tecnologie di cooperazione applicativa e i modelli degli accordi di servizio fra amministrazioni
 - Le prime applicazioni in cooperazione sviluppate in particolare dal Ministero del lavoro e dalle Regioni ed EELL che partecipano la Progetto ICAR (16 Regioni ed una provincia autonoma) e quelle in corso di realizzazione correlate ai contratti firmati con il RTI EDS-Almaviva.



Progetto “SPC per la cooperazione applicativa”

Sviluppi pianificati (2/2)

Tenuto conto che i sistemi informativi di molte amministrazioni sono connessi sulla stessa rete SPC, i progetti di cooperazione potranno diffondersi in differenti modalità :

- Completando nel 2009 /2010 le realizzazioni in corso per le amministrazioni che hanno aderito ai Contratti quadro Cnipa.
- Con iniziative individuali delle amministrazioni che stipulano fra loro accordi di servizio. Molte amministrazioni hanno aderito presentando servizi /applicazioni
- Individuando e coordinando centralmente progetti paese su servizi di ampia diffusione: Anagrafe, catasto , fascicolo elettronico sanitario, scuole, lotta al lavoro sommerso, riscossione sicura.



Obiettivo 22: Dialogo cittadini PA

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Obiettivo 22: Dialogo cittadini PA

- Entro il 2012 sarà facilitato l'accesso dei cittadini-clienti ai servizi della PA, saranno ridotti i tempi di attesa e i cittadini potranno esprimere giudizi sul grado di customer satisfaction

I progetti:

- **Reti amiche:** lo Stato collabora, a costo zero per l'amministrazione, con i privati (aziende, reti, associazioni) portando i servizi al cittadino, allargando la rete ICT del paese e aumentandone la accessibilità
- **Linea amica:** il più grande call center italiano per rispondere a tutti i cittadini e aiutarli sino a fornire loro una risposta al quesito presentato
- **Emoticons:** utilizzare indicatori grafici per esprimere giudizi sul funzionamento della Pubblica Amministrazione



I tempi e le fasi di attuazione

Anno	2009	2010	2011	2012
Iniziative				
Progetto “Reti amiche”				
Servizi disponibili: rinnovo o richiesta del passaporto, contributi colf, permessi di soggiorno...	100%			
Servizi disponibili: visti per il passaporto, prenotazione e pagamento ticket sanitari, consegna referti medici	100%			
100.000 punti attrezzati	40%	100%		
Progetto “Linea amica”				
	70%			
Realizzazione e avvio del call center	100%			
Progetto “Emoticons”				
Realizzazione e avvio del sistema di valutazione	100%			



I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi Infrastrutture da reperire
Ob. 22 Dialogo cittadino PA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto "Reti amiche"	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Progetto "Linea amica"	in corso di definizione						
Progetto "Emoticons"	in corso di definizione						



Progetto “Reti amiche”

- **Obiettivo:** consentire anche a chi non ha disponibilità o capacità d'uso di servizi internet di accedere alle informazioni e servizi della PA con infrastrutture moderne e rendere disponibili i servizi di differenti amministrazioni pubbliche in un unico punto di accesso
- **Risultato atteso:** il rapporto fra il cittadino e la Pubblica Amministrazione diviene più efficiente ed amichevole perchè:
 - si moltiplicano i punti di accesso ai servizi, cancellando le code e creando competizione;
 - si offrono servizi appartenenti a differenti amministrazioni;
 - si consente a tutti di accedere ai servizi della PA con infrastrutture moderne;
 - si alleggeriscono gli uffici pubblici di una parte dei contatti con gli utenti, liberando tempo e risorse per nuovi servizi.
- **Partner:** Poste, Tabaccai, Notai e altri soggetti pubblici e privati
- **Situazione attuale:** è possibile fruire di servizi quali il rinnovo o richiesta del passaporto, il pagamento dei contributi di colf e badanti, il pagamento riscatto laurea
- **Costi:** costi zero per la PA



Progetto “Linea amica”

- **Obiettivo:** dare una risposta al cittadino che presenta un problema attraverso la costituzione di un numero unico in grado di smistare le richieste rivolte dai cittadini a tutte le Pubbliche Amministrazioni
- **Risultato atteso:** con “Linea Amica” il cittadino può chiamare un solo numero per:
 - essere indirizzato rapidamente al numero verde dell’amministrazione competente;
 - essere guidato in tutti i portali e servizi offerti dalle amministrazioni centrali;
 - ottenere informazioni o essere richiamati se non è stato possibile risolvere subito il problema;
 - evidenziare disservizi ed esprimere il tuo giudizio su ogni specifico rapporto con la PA;
 - ricevere assistenza nel caso di situazioni svantaggiate (non vedenti, non udenti).
- **Costi:** in corso di definizione



Progetto “Emoticons”

- **Obiettivo:** costituire un sistema di customer satisfaction, attraverso il quale il cittadino potrà giudicare ogni pratica attraverso l'utilizzo di indicatori grafici (smile), al quale collegare un sistema premiante che permetta di premiare e pagare di più gli uffici con il maggior numero di valutazioni positive.
- **Risultato atteso:** il cittadino potrà:
 - far valere la SUA centralità nel rapporto con la PA;
 - aiutare a valutare il funzionamento degli uffici;
 - contribuire a individuare le SUE priorità e i punti critici dei processi amministrativi;
 - rendere più trasparente e partecipativo il rapporto con la PA.
- **Costi:** in corso di definizione



Obiettivo 23: Trasferimento del Know-how dell'innovazione

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Obiettivo 23: Trasferimento del Know-how dell'innovazione

- Entro il 2012 verrà promossa l'innovazione, la diffusione delle tecnologie, il trasferimento del Know-how dell'innovazione attraverso l' Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione

Le iniziative:

- **L'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione** promuove l'innovazione del tessuto economico del Paese e contribuisce alla realizzazione dello Spazio europeo della ricerca e dell'innovazione collaborando e coordinando la sua azione con le istituzioni e gli organismi europei, nazionali e regionali, agendo da:
 - punto di accumulo di know-how: realizza studi, analisi, statistiche, forecast, biblioteca virtuale
 - strumento per il trasferimento di know-how: dalle università, i centri di ricerca, i centri studi, a soggetti pubblici e privati, anche attraverso la formazione e l'assistenza alla brevettazione

Dicembre 2008



I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi Infrastrutture da reperire
Ob. 23 Trasferimento del Know-how dell'innovazione	15,00	5,00	5,00	5,00	30,00	15,00	15,00
Agenzia per l'innovazione	15,00	5,00	5,00	5,00	30,00	15,00	15,00



“Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione”

■ **Obiettivo:**

- Rileva le esigenze e i fabbisogni di innovazione da parte delle imprese e stimola l’orientamento della ricerca pubblica verso la loro soddisfazione;
- Promuove e coordina attività di previsione delle linee di tendenza dello sviluppo tecnologico-scientifico ed economico;
- Agevola gli scambi tra il mondo della ricerca e le imprese anche attraverso attività di scouting e di marketing tecnologico e supporto alla definizione di brevetti;
- Fornisce assistenza tecnica e legale per il trasferimento tecnologico e la gestione dei brevetti;
- Diffonde e promuove il ricorso a formazione di alto livello;
- Realizza attività di assistenza tecnico-scientifica nell’ambito della valutazione dei progetti di innovazione industriale compresi quelli previsti nella L. 296/2006

- **Partner:** secondo quanto previsto dal DPCM 30/01/2008 è stata garantita una rappresentanza paritetica delle Amministrazioni centrali e delle Amministrazioni regionali nel CdA
- **Situazione attuale:** l’Agenzia è sottoposta ai poteri di indirizzo e vigilanza del Ministro per la pubblica amministrazione e l’innovazione (Autorità vigilante) ex art. 3 DPCM 30 gennaio 2008
- **Costi:** la Legge Finanziaria 2007 autorizza la spesa di 5 milioni di euro a decorrere dal 2007 a favore dell’Agenzia



Obiettivo 24: Sicurezza dei sistemi informativi e delle reti

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Obiettivo 24: Sicurezza dei sistemi informativi e delle reti

- **Entro il 2012 lo stato della sicurezza dei dati e dei servizi delle amministrazioni pubbliche sarà elevato**

I progetti previsti per l'ottenimento dell'obiettivo:

- **La sicurezza delle reti e dei servizi su rete** è assicurata come componente funzionale del Sistema Pubblico di Connettività, nelle sue diverse articolazioni (connettività, interoperabilità e cooperazione applicativa)
- **Stabilizzazione e potenziamento dell'Unità di prevenzione degli incidenti** in ambito SPC, istituita presso il CNIPA e denominata CERT-SPC
- **Sviluppo di sistemi per la continuità operativa delle amministrazioni pubbliche:** assistenza e supporto alle amministrazioni per la realizzazione di soluzioni per la continuità operativa
- **Sistema di continuità operativa degli istituti di assistenza e previdenza pubblici:** garantire la continuità dei servizi istituzionali e di funzionamento degli enti privilegiando soluzioni di infrastrutture comuni.



I tempi e le fasi di attuazione

Anno	2009	2010	2011	2012
Iniziative				
Progetto "La sicurezza delle reti e dei servizi"				
Supporto alle amministrazioni centrali	100%	100%	100%	
Gestione dei processi condivisi di gestione della sicurezza	100%	100%	100%	
Monitoraggio stato sicurezza SPC	100%	100%	100%	
Progetto "Stabilizzazione e potenziamento dell'Unità di prevenzione degli incidenti (CERT-SPC)"				
Completamento infrastruttura	70%			
Piena operatività		100%		



I tempi e le fasi di attuazione

Anno	2009	2010	2011	2012
Iniziative				
Progetto “Sviluppo di sistemi per la continuità operativa delle amministrazioni pubbliche”				
Supporto alle amministrazioni centrali	5	15	20	
Sviluppo di modelli e supporto alla realizzazione di piani di sicurezza di continuità	100%			
Valutazione stato sicurezza dei sistemi delle PA centrali	100%	100%	100%	
Progetto “Sistema di continuità operativa degli istituti di assistenza e previdenza pubblici”				
Svolgimento gara	100%			
Monitoraggio della realizzazione		100%		



I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi Infrastrutture da reperire
Ob. 23 Sicurezza dei sistemi informativi e delle reti	1,80	1,10	0,70	0,00	3,60	3,00	0,60
La sicurezza delle reti e dei servizi	1,00	0,50	0,20		1,70	1,70	
Stabilizzazione e potenziamento dell'Unità di prevenzione degli incidenti (CERT-SPC)	0,50	0,40	0,40		1,30	1,30	
Progetto 1. Sviluppo di sistemi per la continuità operativa delle amministrazioni pubbliche	0,10	0,20	0,10		0,40		0,40
Progetto 2. Sistema di continuità operativa degli istituti di assistenza e previdenza pubblici	0,2				0,20		0,20



Progetto “La sicurezza delle reti e dei servizi su rete”

- **Obiettivo:** assistenza e supporto alle amministrazioni pubbliche centrali al fine di garantire un sistema di sicurezza uniforme per tutte le amministrazioni connesse in SPC, fondato su un'insieme di regole e politiche di sicurezza certe e comuni per tutti, sulla condivisione dei processi di identificazione e gestione degli incidenti di sicurezza e sulla possibilità di effettuare verifiche sull'esposizione al rischio delle singole amministrazioni.
- **Risultato atteso:** elevare il livello di sicurezza della rete SPC quale rete *trusted*, completando gli strumenti di monitoraggio, e promuovere la consapevolezza delle amm.ni di essere parti integranti del “processo” di sicurezza di SPC, garantendo la salvaguardia e l'autonomia del patrimonio informativo di ogni singola amm.ne (art. 73 CAD).
- **Partner:** Amministrazioni Centrali, Regioni che sottoscrivono i Protocolli di Intesa, CG-SPC.
- **Situazione attuale:** Nel corso del 2008, anno in cui è stata completata la realizzazione del CG-SPC, il CNIPA ha predisposto le procedure per la gestione della sicurezza del Sistema ed avviato un GdL per la “Supervisione della sicurezza SPC”. Il CNIPA contribuisce al percorso di formazione sulla sicurezza nella PA organizzato da ISCOM per il personale delle PAC (1200 persone)
- **Costi:** Copertura attraverso i fondi SPC non utilizzati.



Progetto “Stabilizzazione e potenziamento dell’Unità di prevenzione degli incidenti (CERT-SPC)”

- **Obiettivo:** consolidare il ruolo del CERT-SPC, la struttura interna al CNIPA che - nell’architettura della sicurezza del Sistema Pubblico di Connettività prevista dalle Regole Tecniche - rappresenta la componente centrale, con funzioni di prevenzione gestione ed analisi degli incidenti informatici in ambito SPC, ed assicura l’applicazione di metodologie coerenti ed uniformi in tutto il sistema da essa controllato per la gestione degli incidenti.
- **Risultato atteso:** garantire l’operatività del CERT-SPC secondo le attribuzioni previste dalle Reg.Tec. e rafforzare il livello di integrazione tra la componente centrale (CERT-SPC) e le strutture distribuite nelle PA (le Unità Locali Sicurezza – ULS) cui è attribuito il compito di dare attuazione alle azioni di prevenzione e gestione degli incidenti che si dovessero verificare sui sistemi interni al rispettivo dominio, anche a seguito delle indicazioni e del supporto fornito dal CERT-SPC.
- **Partner:** Amministrazioni Centrali e le Regioni che sottoscrivono i Protocolli di Intesa
- **Situazione attuale:** Nel corso del 2008 sono state integrate 48 ULS (su 57), definiti i processi ed il modello di funzionamento e realizzati i tool open source per facilitare i processi di gestione dei flussi informativi (le RIM): il DVD con questi software è stato distribuito a tutte le PA.
- **Costi:** i costi per l’operatività del CERT-SPC troverà copertura nei minori costi effettivi riscontrati nella realizzazione del progetto.



Progetto “Sviluppo di sistemi per la continuità operativa delle amministrazioni pubbliche”

- **Obiettivo:** assistenza e supporto alle amministrazioni pubbliche centrali al fine di realizzare soluzioni per la salvaguardia dei dati e la continuità operativa in attuazione di quanto disposto nella legge finanziaria 2008, art.2 commi 582 e 583, privilegiando soluzioni che permettano la razionalizzazione delle infrastrutture e la conseguente ottimizzazione dei costi da sostenere.
- **Risultato atteso:** elevare il livello di protezione e di disponibilità dei dati pubblici per almeno 20 amministrazioni, tra cui quelle con funzioni istituzionali maggiormente critiche.
- **Partner:** Amministrazioni Centrali
- **Situazione attuale:** Nel corso del 2008 sono state avviate le attività per 3 amministrazioni.
- **Costi:** la stima dei costi di attuazione degli interventi presso le singole amministrazioni è in funzione delle soluzioni individuate e il fabbisogno trova copertura nelle rispettive disponibilità e pianificazioni.



Progetto “Sistema di continuità operativa degli istituti di assistenza e previdenza pubblici”

- **Obiettivo:** assicurare l’evoluzione del sistema comune di continuità operativa degli istituti di assistenza e previdenza pubblici, attraverso la progettazione e l’esecuzione di una gara ed il successivo monitoraggio della realizzazione
- **Risultato atteso:** prosecuzione dei servizi di continuità operativa del sistema previdenziale e assistenziale pubblico.
- **Partner:** INPS, INPDAP, IPOST, INAIL ed altri eventuali enti
- **Situazione attuale:** Il sistema è già in esercizio e l’attuale fornitura termina a fine 2009. Nel 2008 sono stati definiti i requisiti del nuovo centro.
- **Costi:** il costo del nuovo centro sarà contenuto entro il 5% della spesa complessiva della ICT degli enti interessati. I costi riportati per l’iniziativa riguardano le attività di predisposizione degli atti e per lo svolgimento della gara.



Obiettivo 25: e-governance per lo sviluppo

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Obiettivo 25: “e-governance per lo sviluppo”

- Per mantenere il ruolo internazionale acquisito con le iniziative per il superamento del *digital divide* e la promozione dell’*e-Government*, avviate a seguito del G8 di Genova del 2001, è stato deciso di rilanciare, nel contesto della Presidenza italiana del G8, un’ampia azione di cooperazione e partenariato con i PVS e i paesi emergenti per favorire la diffusione delle migliori pratiche di *e-Government* e di *e-governance*.
- la nuova Iniziativa mira a promuovere, attraverso l’impiego delle ICT: programmi di riforma, modernizzazione e institutional building del settore pubblico; progetti di digitalizzazione dei servizi pubblici; iniziative per migliorare i processi democratici.
- La nuova Iniziativa è caratterizzata da:
 - un più stretto coordinamento tra l’Unità per l’e-Government e l’Innovazione per lo sviluppo del DIT e la Cooperazione italiana, che formeranno il nucleo di un sistema *Hub and Spoke* mirato a coinvolgere ed aggregare in modo sistemico altri attori pubblici e privati;
 - un ampliamento degli interventi per includere, oltre a progetti di *e-Government*, iniziative per migliorare i processi democratici e partecipativi (*e-governance*);
 - una concentrazione degli interventi in settori di eccellenza italiana per mettere a disposizione dei PVS e dei Paesi emergenti le migliori pratiche;
 - un progressivo passaggio da progetti pilota a significativi programmi da realizzare anche in sinergia con Organismi internazionali;
 - un coinvolgimento di fondazioni e sponsor privati per catalizzare risorse aggiuntive.
- L’iniziativa verrà inizialmente implementata con risorse della Cooperazione italiana per oltre 20 milioni di Euro.



I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi Coop. per lo sviluppo da reperire
Ob. 25 "e-governance per lo sviluppo"	27,00	10,00	10,00	10,00	57,00	27,00	30,00
Iniziativa "e-governance per lo sviluppo"	27,00	10,00	10,00	10,00	57,00	27,00	30,00



I tempi e le fasi di attuazione

Anno	2009				2010				2011				2012			
Iniziative																
E-governance per lo sviluppo																
Avvio progetti fasi 1-4	100%		100%						100%				100%			
Definizione progetti fasi 2-4	100%				100%				100%							
Monitoraggio progetti fasi 1-4	100%															

Sono inoltre previsti i seguenti eventi:

- Riunione G8 “Ministeriale Sviluppo” – 22-24 maggio 2009
- Vertice G8 - 8-9 luglio 2009
- Seminario di valutazione e diffusione bes practices – 2010 e 2011



Obiettivo 26: Governance di Internet

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Obiettivo 26: Governance di Internet

- A partire dai due Vertici delle Nazioni Unite sulla società dell'informazione, tenutisi a Ginevra nel 2003 e a Tunisi nel 2005, il Governo Italiano ha partecipato e continuerà attivamente a partecipare al dialogo internazionale sullo sviluppo della società dell'informazione ed in particolare a quello sulla governance di Internet che si è sviluppato nell'ambito dell'*Internet Governance Forum* (IGF) che si è finora annualmente riunito ad Atene (2006), Rio de Janeiro (2007) e Hyderabad (2008).
- In questo contesto, facendo seguito a due iniziative internazionali promosse dall'Italia nel 2007 e 2008 per promuovere il dialogo politico sulla questione della definizione di “principi fondamentali” condivisi per lo sviluppo della Rete, il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, ha annunciato la disponibilità del Governo ad ospitare a Roma, nel quadro della Presidenza italiana del G8, un **Forum internazionale** per dare nuovo impulso alla discussione sui principi fondamentali di Internet.
- L'incontro, che verrà organizzato all'inizio dell'estate 2009, riunirà le varie “Coalizioni dinamiche” costituite nell'ambito dell'IGF per discutere la questione dei diritti di Internet che ad Hyderabad hanno avviato un processo di convergenza. Le coalizioni dinamiche sono aggregazioni spontanee che riuniscono tutti gli *stakeholders* - governi, organizzazioni, società civile e settore privato - interessati ai vari temi relativi alla governance di Internet.



I fabbisogni

OBIETTIVO	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi Coop. per lo sviluppo da reperire
Ob. 26 "Governance di internet"	0,05	0,00	0,00	0,00	0,05	0,05	0,00
Progetto 1: Forum sui diritti fondamentali di Internet	0,05				0,05	0,05	



I tempi e le fasi di attuazione

Anno	2009					2010					2011					2012								
Iniziative																								
Governance di Internet																								
Costituzione di un gruppo di saggi e di un Comitato di indirizzo	100%																							
Coordinamento con le Coalizioni Dinamiche e organizzazione del Forum	100%																							
Forum sui principi fondamentali di internet																								
Follow up e partecipazione all'IGF del Cairo	100%																							



Obiettivo 27: Raccordo con Ue e OCSE

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Obiettivo 27: Integrazione UE e raccordo con OCSE

Programmi i2010 e CIP

- Nel corso della legislatura sarà sostenuta ed ampliata la partecipazione italiana alle principali iniziative comunitarie orientate ad assicurare uno sviluppo delle politiche e degli interventi nella Società dell'informazione (i2010) in tre settori prioritari: interoperabilità dei servizi pubblici; riduzione del digital divide attraverso l'attivazione di strategie di e-inclusion; contenuti digitali.
- I Progetti
 - **Accessibilità dei siti pubblici:** garantire i requisiti di accesso ai siti pubblici da parte dei diversamente abili per assicurare la loro partecipazione alla Società dell'informazione.
 - **Partecipazione italiana da parte di amministrazioni, enti, imprese ai progetti pilota europei lanciati e cofinanziati attraverso il "Competitiveness and Innovation Programme (CIP) nel settore ICT":** favorire standard di interoperabilità dei servizi pubblici a livello europeo ed internazionale al fine di sostenere la libera circolazione di persone, merci, servizi e capitali all'interno dell'UE.
 - **eCall:** implementazione del servizio di chiamata automatica in caso di incidente.

Strategia per l'Innovazione dell'OCSE

- La cooperazione con l'OCSE è centrata in particolare sulla partecipazione al progetto dell'OCSE mirato a definire, entro il 2010, una Strategia dell'Innovazione orientata ad individuare le politiche strutturali più utili per creare le condizioni favorevoli all'innovazione, in coerenza con gli obiettivi di lungo termine per uno sviluppo sostenibile della società.



Obiettivo 27: Integrazione UE e raccordo con OCSE

I progetti:

- **Accessibilità dei siti pubblici:** ha come obiettivo quello di rendere i siti web di tutte le PPAA accessibili entro il 2010. L'Italia possiede già un quadro normativo adeguato in materia di accessibilità (legge Stanca del 2004). In linea con gli obiettivi indicati nella Comunicazione della commissione Europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale e al Comitato delle Regioni (1/12/2008) si tratta di avviare il monitoraggio della situazione esistente e mettere in funzionamento strumenti di segnalazione e raccomandazione alle Amministrazioni, nonché promuovere una maggiore consapevolezza da parte dei cittadini sul tema.
- **Partecipazione ai progetti europei CIP ICT:** l'UE finanzia annualmente grandi progetti pilota che garantiscano l'interoperabilità dei sistemi amministrativi dei singoli Paesi. L'Italia partecipa a quattro principali progetti riguardanti il public procurement on line (PEPPOL); Applicazioni di identificazione elettronica sicura a servizi e-government (STORK); Cartella paziente e ricetta elettronica on line (SOS); Scambio interoperabile e sicuro di dossier elettronici in vista dell'applicazione della Direttiva Servizi (SPOC). L'Italia parteciperà ai futuri bandi a partire da aprile 2009.
- **eCall:** ha l'obiettivo di abilitare il servizio di chiamata di emergenza da veicoli in caso di incidenti. E' in fase di istituzione una piattaforma europea per definire gli standard al fine di rendere interoperabile a livello comunitario il servizio di chiamata di emergenza da veicoli. Entro il 2010 tutte l'auto di nuova costruzione dovrebbero offrire tale optional.



I fabbisogni

OBIETTIVI	FABBISOGNO					FONDI	
	2009	2010	2011	2012	TOTALE	Disponibili	Fondi da reperire
Ob. 27 Integrazione UE e raccordo con OCSE	2,4	1,4	1,4	1,4	6,6		6,6
Progetto 1: Accessibilità siti web	0,5	0,5	0,5	0,5	2,0		2,0
Progetto 2: Progetti europei CIP ICT	0,4	0,4	0,4	0,4	1,6		1,6*
Progetto 3: eCall	1,5	0,5	0,5	0,5	3,0		3,0

* NB - la partecipazione italiana ai progetti europei CIP (Progetto 2) è spesso “in kind” tramite messa a disposizione di esperti per la definizione, il coordinamento e lo sviluppo dei progetti.



I tempi e le fasi di attuazione

Anno	2009	2010	2011	2012
Iniziative				
Progetto "Accessibilità siti web"				
Monitoraggio siti	100%			
Definizione e emissione raccomandazioni		100%		
Adeguamento siti e monitoraggio		100%		
Progetto "Progetti europei CIP ICT"				
Progetti STORK, SOS, PEPPOL: Implementazione	100%			
Progetto SPOC: definizione partnership e avvio	100%			
Progetto SPOC: implementazione		100%		
Partecipazione a nuovi bandi CIP	100%	100%	100%	100%
Progetto "eCall"				
Istituzione piattaforma europea	100%			
Definizione standard		100%		



Governo italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Progetti speciali

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione



Progetto “Expo Shanghai 2010”

- **Obiettivo:** presentare, in occasione dell’Expo 2010, le migliori pratiche sui temi delle tecnologie innovative italiane
- **Risultato atteso:** diffusione delle eccellenze tecnologiche italiane nel contesto del padiglione italiano all’Expo 2010, anche in considerazione del valore e dell’attenzione che il mercato cinese tradizionalmente riserva a iniziative di tale portata e carattere
- **Partner:** Commissariato Generale del Governo per l'Esposizione Universale di Shanghai 2010
- **Situazione attuale:** firmato in data 17 luglio 2008 il protocollo d’intesa con il Commissariato Generale per l’avvio di un progetto congiunto
- **Costi:** 2 Milioni di Euro



Progetto “Arsenale - Sistema integrato ambientale”

- **Obiettivo:** creare una knowledge-base per identificare i percorsi tecnico-amministrativi che un ente o un'amministrazione deve compiere per effettuare interventi di salvaguardia ambientale o recupero di siti industriali; e definire un modello di riferimento riapplicabile, basato sulle esperienze maturate sui temi della salvaguardia ambientale, volto al miglioramento di processi e al loro monitoraggio
- **Risultato atteso:** creazione di un sistema di cooperazione collaborativa, semplificazione delle procedure amministrative, aggiornamento e standardizzazione delle informazioni, accessibilità e trasparenza degli atti tecnico-amministrativi da parte del cittadino.
- **Partner:** Magistrato alle acque - Ministero dei Lavori pubblici
- **Situazione attuale:** è in fase di stesura un protocollo d'intesa
- **Costi:** 0,6 Milioni di Euro



Progetto “Arsenale - Centro per il Restauro dell’Arte Contemporanea”

- **Obiettivo:** Il Centro si propone come riferimento per la conoscenza e la caratterizzazione dell’opera d’arte, con specifica attenzione alle particolarità dei materiali, finalizzate al recupero funzionale e/o conservativo delle opere per musei pubblici e privati, fondazioni, collezionisti, associazioni di categoria e singoli professionisti, e come promotore di sviluppo sul territorio, affiancando e supportando per aziende e imprese, in particolare artigiane, attive nel settore della conservazione di opere artistiche, cui trasmettere i risultati delle ricerche e delle innovazioni tecnologiche sperimentate durante lo svolgimento delle attività del Centro.
- **Risultato atteso:** salvaguardia e diffusione del patrimonio culturale
- **Partner:** Agenzia del Demanio
- **Situazione attuale:** è in fase di predisposizione uno studio di fattibilità
- **Costi:** in corso di definizione



Progetto “Guida virtuale multimediale”

- **Obiettivo:** contribuire a determinare nuovi tipi di domanda e a favorire lo sviluppo di innovative modalità di fruizione della cultura e delle opere d'arte presenti sul territorio attraverso l'impiego operativo dell'ICT nell'ambito della didattica museale
- **Risultato atteso:** i turisti in visita al complesso della Basilica di San Francesco potranno avvalersi di una guida virtuale multimediale, capace di illustrare gli affreschi e le numerose opere d'arte della Basilica, utilizzando dei palmari-PDA (Personal Digital Assistant), in grado di mostrare e ricevere contenuti multimediali di approfondimento ogni qualvolta il visitatore si trovi in prossimità di un'opera d'arte
- **Partner:** Comune di Assisi e BT Italia
- **Situazione attuale:** sottoscritto un protocollo d'intesa in data
- **Costi:** a carico dei partner



Governo italiano
Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Piano e-gov 2012: sintesi

Roma, 21 gennaio 2009

Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione





Il contesto europeo

Il Piano e-gov 2012 è un impegno per l'innovazione, la diffusione di servizi di rete, l'accessibilità, e la trasparenza della pubblica amministrazione, per avvicinarla alle esigenze di cittadini e imprese.

Il Piano richiede risorse finanziarie, l'impegno organizzativo delle amministrazioni e la capacità delle imprese.

L'Unione Europea vuole una riduzione del 25% degli oneri amministrativi per rafforzare la competitività entro il 2012.

La dichiarazione ministeriale di Riga nel giugno 2006 punta alla riduzione dell'esclusione dei gruppi sociali svantaggiati e delle regioni arretrate del 50% entro il 2010.



Perché il Piano?

Su questi temi il ritardo dell'Italia si è accumulato negli anni recenti. Nell'anno 2007:

- in Italia solo il 17% delle famiglie usa internet
- mentre la media europea è del 32%
- nei grandi paesi europei il valore sale al 40%
- nei paesi del Nord Europa raggiunge il 60%.

Il basso ricorso ad internet è determinato anche dalla scarsità delle informazioni e dei servizi che la pubblica amministrazione offre on line attraverso la rete.



L'attuazione

Il Piano di e-gov 2012 ha 80 progetti raccolti intorno a quattro ambiti di intervento prioritari:

- **settoriali**, riferiti alle amministrazioni centrali dello Stato e alle Università;
- **territoriali**, riferiti sia alle regioni che ai capoluoghi;
- **di sistema**, mirati allo sviluppo di infrastrutture, come il Sistema pubblico di connettività, o di capacità, come i progetti per ridurre il digital divide e migliorare l'accessibilità dei servizi;
- **internazionali**, per mantenere un forte impegno sia nella rete europea delle infrastrutture, sia nella rete europea dell'innovazione e delle best practice.



Le risorse

L'impegno finanziario di legislatura, è previsto in 1.380 milioni di euro, indispensabile per l'obiettivo di recuperare il ritardo.

Le intese istituzionali sono il primo passo in questa direzione: saranno oltre 60 per coinvolgere amministrazioni centrali, regioni ed enti locali. Sono lo strumento per mobilitare le risorse finanziarie e quelle organizzative, che derivano dalla collaborazione per obiettivi.

Il Piano e-gov 2012 sarà monitorato e i **risultati resi pubblici nel portale** e nelle relazioni trimestrali di attività.



Obiettivo strategico 1: SCUOLA

Progetto: Interazione digitale scuola famiglia.

Obiettivi di progetto: Semplificazione delle comunicazioni scuola-famiglia attraverso la disponibilità in rete dei principali documenti prodotti dalle scuole: domande di iscrizione, prenotazione colloqui, comunicazioni, pagella elettronica e registro elettronico. Possibilità di utilizzare diversi canali di comunicazione: Internet, e-mail, SMS.

Obiettivi intermedi	Amministrazioni coinvolte	2009	2010	2011	2012
Realizzazione servizi scuola-famiglia via WEB	Ministero Istruzione, Enti Locali				
Servizio attivato per il 40% delle Scuole	Ministero Istruzione, Enti Locali				
Servizio attivato per l'80% delle Scuole	Ministero Istruzione, Enti Locali				
Servizio attivato per il 100% delle Scuole	Ministero Istruzione, Enti Locali				

Servizi a regime

impatto

10.700 scuole (42.000 sedi)

370.000 classi

7.200.000 studenti



Obiettivo strategico 1: SCUOLA

Progetto: Strumenti innovativi per la didattica digitale

Obiettivi di progetto: Tutte le scuole saranno dotate di almeno tre aule informatizzate con lavagne digitali interattive e personal computer.

Obiettivi intermedi	Amministrazioni coinvolte	2009	2010	2011	2012
Attrezzato il 40% delle Scuole	Ministero Istruzione				
Attrezzato l'80% delle Scuole	Ministero Istruzione				
Attrezzato il 100% delle Scuole	Ministero Istruzione				



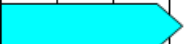
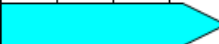
10.500 scuole
31.500 classi
500.000 insegnanti
7.200.000 studenti



Obiettivo strategico 3: GIUSTIZIA

Progetto: Notificazioni telematiche delle comunicazioni e degli atti processuali

Obiettivi di progetto: Il progetto intende consentire, nel processo civile, l'invio delle comunicazioni e delle notifiche in via telematica dagli uffici giudiziari agli avvocati e agli ausiliari del giudice. La notificazione telematica è una premessa indispensabile per l'abbreviazione dei tempi dei processi, in quanto permette la costituzione del fascicolo elettronico dei Giudici e l'archiviazione e la consultazione informatica della documentazione attinente ai procedimenti.

Obiettivi intermedi	Amministrazioni coinvolte	2009	2010	2011	2012
Attivazione del servizio in via sperimentale in 17 tribunali	Ministero Giustizia				
Attivazione del servizio per il 70% dei procedimenti pendenti	Ministero Giustizia				
Attivazione del servizio nei tribunali delle regioni del Sud Italia	Ministero Giustizia				
Attivazione del servizio in tutta Italia	Ministero Giustizia				

impatto

1.500.000 procedimenti civili



Obiettivo strategico 3: GIUSTIZIA

Progetto: Certificati giudiziari *on line*

Obiettivi di progetto: permettere il rilascio telematico di certificati giudiziari anche presso sportelli di altre pubbliche amministrazioni sul territorio e all'estero. I certificati interessati sono quelli del Casellario, il certificato relativo ai carichi pendenti. Il solo Casellario è rilasciato annualmente in **oltre 1 milione di copie**. Il progetto, inoltre, permetterà l'accesso diretto in rete ai dati del Casellario Giudiziario alle pubbliche amministrazioni e agli enti pubblici.

Obiettivi intermedi	Amministrazioni coinvolte	2009	2010	2011	2012
Rilascio Casellario da qualsiasi ufficio giudiziario	Ministero Giustizia				
Rilascio Casellario da sedi Consolati italiani all'estero	Ministero Giustizia, Ministero Affari Esteri				
Accesso diretto in via telematica al Casellario per le Pubbliche Amministrazioni	Ministero Giustizia				
Rilascio di ulteriori tipologie di certificati presso gli uffici giudiziari e reti amiche	Ministero Giustizia, Reti Amiche		Servizio a regime		



Obiettivi di progetto: agevolare le attività delle Procure nella fase delle indagini e pre-dibattimentale del processo penale, consentendo la trasmissione telematica alle Procure stesse delle notizie di reato da parte delle forze di polizia giudiziaria, con l'alimentazione automatica del registro delle notizie di reato e la costituzione del fascicolo elettronico del Pubblico Ministero e del Giudice delle indagini preliminari.

impatto **2.500.000 denunce**



Obiettivo strategico 4: SALUTE

Progetto: Digitalizzazione del ciclo delle prescrizioni e dei certificati medici

Obiettivi di progetto: sostituzione delle prescrizioni (farmaceutiche e specialistiche) e dei certificati di malattia cartacei con documenti digitali, secondo gli standard del Fascicolo Sanitario Elettronico.

Obiettivi intermedi	Amministrazioni coinvolte	2009	2010	2011	2012
Sviluppo linee guida e sistemi per i medici	Min. Lavoro e Salute, Min. Economia e Finanze, INPS, Datori di lavoro, Regioni, ASL, Garante Privacy				
100% di medici abilitati	Min. Lavoro e Salute, Regioni, ASL	 Servizio a regime			

impatto

**350 milioni di visite sanitarie
55.000 medici di base**



Obiettivo strategico 4: SALUTE

Progetto: Fascicolo Sanitario Elettronico

Obiettivi di progetto: rendere disponibile ai cittadini la propria storia clinica nel c.d. Fascicolo Sanitario Elettronico, assicurando che tale patrimonio informativo, dematerializzato e conservato alla fonte sia disponibile per ogni cittadino, nel pieno rispetto privacy. Ciò consente di migliorare i processi di diagnosi e di cura.

Obiettivi intermedi	Amministrazioni coinvolte	2009	2010	2011	2012
Sviluppo linee guida e soluzioni di riferimento	MLSPS, Regioni, Aziende Sanitarie, Garante Privacy				
15% di ASL che usano FSE per medici e pazienti	MLSPS, Regioni, Aziende Sanitarie				
40% di ASL che usano FSE per medici e pazienti	MLSPS, Regioni, Aziende Sanitarie				
75% di ASL che usano FSE per medici e pazienti	MLSPS, Regioni, Aziende Sanitarie				
100% di ASL che usano FSE per medici e pazienti	MLSPS, Regioni, Aziende Sanitarie				

impatto

60 milioni di cittadini



Obiettivo strategico 5: IMPRESE

Progetto: Impresainungiorno

Obiettivi di progetto: Rendere disponibile un unico punto di accesso in rete per gli adempimenti delle imprese (iscrizioni, variazioni, autorizzazioni, ecc.) in collaborazione con le Camere di commercio secondo la Direttiva europea Servizi che prevede che le imprese dei paesi UE in Italia possano effettuare i loro adempimenti in rete.

Obiettivi intermedi	Amministrazioni coinvolte	2009	2010	2011	2012
Protocollo intesa CNIPA – UnionCamere per gestione servizi del portale attuale fino a giugno 2009	UNIONCAMERE				
Emissione regolamento di attuazione del nuovo punto unitario di accesso ai servizi per le imprese (art. 38 L. 133/2008)	Min. Sviluppo Economico, Min. semplificazione normativa				
Emissione regole tecniche per il funzionamento del nuovo portale Impresainungiorno	Min. Sviluppo Economico, Min. semplificazione normativa				
Avvio dei primi servizi nel nuovo portale	UNIONCAMERE		Servizio a regime		

impatto

4.000.000 imprese iscritte
430.000 nuove imprese all'anno



Obiettivo strategico 6: SICUREZZA E LIBERTA'

Progetto: Passaporto elettronico e carta d'identità

Obiettivi di progetto: le Questure e i Consolati rilasciano il "Passaporto Elettronico", anticontraffazione dotato di microprocessore per la registrazione dei dati del titolare. Con questo progetto, tutti i passaporti rilasciati ai cittadini italiani da luglio 2009 conterranno, memorizzate, le impronte digitali del titolare, in linea con le nuove della UE. A questo standard si farà riferimento per l'emissione della carta di identità elettronica, che verrà diffusa a tutti cittadini.

Obiettivi intermedi	Amministrazioni coinvolte	2009	2010	2011	2012
Emissione parere favorevole CNIPA su soluzione tecnica e contratti per passaporto	Ministero dell'interno, Ministero degli esteri				
Gara per realizzazione soluzione tecnica e stipula contratto per passaporto	Ministero dell'interno, Ministero degli esteri				
Acquisizione apparecchiature per passaporto	Ministero dell'interno, Ministero degli esteri				
Emissione dei nuovi passaporti solo in forma elettronica con impronte digitali	Ministero dell'interno, Ministero degli esteri		Servizio a regime		
Diffusione sistemi per il rilascio della Carta d'identità al 50% della popolazione	Ministero dell'interno, Comuni				
Diffusione sistemi per il rilascio della Carta d'identità al 100% della popolazione	Ministero dell'interno, Comuni			Servizio a regime	

impatto 

1.600.000 passaporti all'anno
6.000.000 di carte di identità all'anno

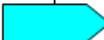
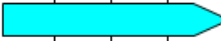


Obiettivo strategico 16: DATI TERRITORIALI

Progetto: Anagrafe comunale unitaria con sistema catastale degli immobili

Obiettivi di progetto: integrazione dei dati di origine comunale con i dati catastali e il data base topografico regionale a grande scala.

Diffondere, tramite SPC, sull'intero territorio nazionale, il Sistema Informativo Nazionale Catastale e le variazioni edilizie, gestire le segnalazioni di aggiornamenti catastali.

Obiettivi intermedi	Amministrazioni coinvolte	2009	2010	2011	2012	
Accordo CNIPA, Agenzia del territorio per costituzione archivio nazionale toponomastica e nuovi servizi catastali in SPC	Agenzia del territorio					
Realizzazione servizi in SPC e archivio nazionale toponomastica	Agenzia del territorio					
Accordi tra Agenzia del territorio, CNIPA e Regioni per l'attivazione dei servizi sul territorio	Agenzia del territorio, Regioni					
Avvio dei servizi sul territorio	Agenzia del territorio, Regioni		Servizio a regime			



Obiettivo strategico 20: DEMATERIALIZAZIONE

Progetto: Casella elettronica certificata per i cittadini, le amministrazioni pubbliche, le imprese e i professionisti

Obiettivi di progetto: Messa a disposizione dei cittadini (compresi i professionisti iscritti in albi ed elenchi) e delle imprese di una casella di posta elettronica certificata, al fine di dematerializzare lo scambio di documenti con le pubbliche amministrazioni.

Sarà possibile fruire del servizio di posta elettronica certificata anche attraverso l'intermediazione degli sportelli delle Reti Amiche e dei sistemi di posta ibrida.

Obiettivi intermedi	Partner coinvolti	2009	2010	2011	2012
100% Diffusione delle caselle elettroniche	Reti amiche	Servizio a regime			

impatto

60 milioni di cittadini
4 milioni di imprese
10.000 amministrazioni



Obiettivo strategico 20: DEMATERIALIZZAZIONE

Progetto: Fatturazione elettronica verso la pubblica amministrazione

Obiettivi di progetto: Ridurre i costi per le imprese e le pubbliche amministrazioni attraverso l'integrazione dei processi di fatturazione con quelli di pagamento.

Obiettivi intermedi	Amministrazioni coinvolte	2009	2010	2011	2012
Emanazione direttive	Ragioneria generale dello Stato, Agenzia entrate, Dipartimento Finanze				
Realizzazione sistema di interscambio tra amministrazioni	Dipartimento Finanze				
Integrazione con i mandati di pagamento (SICOGE)	Ragioneria generale dello Stato				
Avvio del servizio sulla rete interbancaria	ABI	Servizio a regime			

impatto

4.000.000 imprese



Obiettivo strategico 20: DEMATERIALIZZAZIONE

Progetto: Pagamenti on line verso la Pubblica Amministrazione

Obiettivi di progetto: effettuare pagamenti, dovuti alle pubbliche amministrazioni centrali, attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

L'infrastruttura tecnica, per i pagamenti, in corso di progettazione sarà un servizio generalizzato disponibile per tutte le amministrazioni su SPC. La soluzione consentirà una significativa riduzione dei tempi e dei costi e un aumento della sicurezza.

Obiettivi intermedi	Amministrazioni coinvolte	2009	2010	2011	2012	
Emanazione linee guida	Min. Economia e Finanze, Banca d'Italia					
Realizzazione soluzione prototipale	Ministero Comunicazioni, VVFF, AGICOM					
Piano di integrazione col portale della Banca d'Italia	Banca d'Italia					
Avvio dei servizi	varie PA, Banca d'Italia		Servizio a regime			